



**Resoconto intermedio di gestione  
al 30 Settembre 2016**

**PIRELLI & C. Società per Azioni**

**Sede in Milano**

**Viale Piero e Alberto Pirelli n. 25**

**Capitale Sociale euro 1.345.380.534,66**

**Registro delle Imprese di Milano n. 00860340157**

**Repertorio Economico Amministrativo n. 1055**

# PIRELLI & C. S.p.A. - MILANO

## Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2016

### SOMMARIO

#### **Relazione degli amministratori sulla gestione**

Scenario macroeconomico e di mercato	pag. 4
Eventi di rilievo avvenuti nei primi nove mesi del 2016	pag. 7
Andamento e risultati del Gruppo	pag. 13
Andamento operativo	
• Business Consumer	pag. 32
• Business Industrial	pag. 34
Eventi di rilievo avvenuti dopo la fine del trimestre	pag. 36
Indicatori alternativi di <i>performance</i>	pag. 38
Altre informazioni	pag. 39

#### **Prospetti contabili**

## **Consiglio di Amministrazione <sup>1</sup>**

Presidente	Ren Jianxin
Vice presidente esecutivo e Amministratore Delegato	Marco Tronchetti Provera
Amministratori	Yang Xingqiang Carlo Acutis Bai Xinping Gustavo Bracco Giorgio Luca Bruno Ze'ev Goldberg Andrey Kostin Jiao Chonggao Emerson Milenski Luca Rovati Igor Sechin Yang Xun Wang Dan Zhang Haitao

**Segretario del Consiglio** Alberto Bastanzio

## **Collegio Sindacale <sup>2</sup>**

Presidente	Francesco Fallacara
Sindaci effettivi	Fabrizio Acerbis Fabio Artoni Giovanni Bandera David Reali
Sindaci supplenti	Fabio Facchini Giovanna Oddo

**Società di Revisione** Ernst & Young S.p.A.

## **Direttori Generali<sup>3</sup>**

Maurizio Boiocchi (Technology)  
Gregorio Borgo (Operations)  
Luigi Staccoli (Digital)

- 
1. Nomina: 15 marzo 2016. Scadenza: Assemblea degli azionisti convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2018.
  2. Nomina: 14 maggio 2015. Scadenza: Assemblea degli azionisti convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2017 (David Reali, Giovanni Bandera e Fabrizio Acerbis nominati dall'Assemblea degli azionisti in data 15 marzo 2016).
  3. Con effetto dal 1 gennaio 2017 la direzione generale operations risulterà superata. Gregorio Borgo rimarrà in azienda fino al 31 dicembre 2016 per supportare il Vice presidente esecutivo e Amministratore Delegato, Marco Tronchetti Provera, nell'implementazione del nuovo modello organizzativo.

## **SCENARIO MACROECONOMICO E DI MERCATO**

Modesta la crescita dell'economia globale nel terzo trimestre del 2016, caratterizzata da una sostanziale stabilità nei paesi avanzati e un quadro ancora debole per i paesi emergenti, in particolare per quelli esportatori di materie prime. Incertezze permangono sull'impatto del referendum sull'uscita del Regno Unito dall'UE.

In miglioramento l'andamento degli USA dopo una crescita deludente nel primo semestre. In Europa, gli indicatori economici confermano un proseguimento della crescita nel terzo trimestre pari a 0,4% nell'Unione Europea, e a 0,3% nell'area euro, in linea con la crescita nel trimestre precedente.

Prosegue la crescita in Cina: + 6,7% l'andamento del PIL nel terzo trimestre, in linea con l'andamento dei primi sei mesi dell'anno. Infine, sebbene gli indicatori congiunturali confermino le condizioni di recessione, in Brasile e Russia si intravedono segnali di miglioramento legati alla ripresa dei prezzi del petrolio e delle *commodities*.

Sul fronte dei cambi, l'euro si conferma a 1,12 nei confronti del dollaro per il terzo trimestre, in linea con la media dei primi sei mesi dell'anno. In flessione la sterlina a 0,85 euro (media del terzo trimestre) che sconta la svalutazione di circa il 10% a fine giugno a seguito dell'esito inatteso del referendum. Lo yen invece si è rafforzato di un ulteriore 5,5% nel terzo trimestre rispetto al dollaro USA parzialmente a causa del rialzo dei tassi di interesse a lungo termine e ad un clima di avversione degli investitori al rischio. Diverse valute di paesi emergenti si sono apprezzate rispetto al dollaro USA nel terzo trimestre, in particolare quella brasiliana (+8%) e quella russa (+2%), a seguito dello slittamento del rialzo dei tassi di interesse negli USA e del rafforzamento dei prezzi delle *commodities*. Nonostante tali dinamiche, le quotazioni medie per i primi nove mesi di quest'anno per il Real e per il Rublo rimangono inferiori rispetto a quelle dello stesso periodo del 2015, rispettivamente dell'11% e del 13%. La valuta cinese invece si è deprezzata del 2% rispetto al dollaro nel terzo trimestre.

Il prezzo del petrolio, in crescita nei primi sei mesi dell'anno, è rimasto stabile intorno ai 47 dollari USA al barile (Brent) per tutto il terzo trimestre, con una quotazione media dei primi nove mesi del 2016 di 43 dollari USA al barile, -24% rispetto allo stesso periodo del 2015. Nelle prime settimane di ottobre è ripresa invece la volatilità in seguito alle dichiarazioni OPEC di un piano per ridurre la produzione nel quarto trimestre.

Una graduale ripresa dei prezzi del butadiene è proseguita nel trimestre con la quotazione media in crescita da 618 euro per tonnellata nel secondo trimestre a 670 euro per tonnellata nel terzo. Il prezzo della gomma naturale ha seguito lo stesso andamento di quello del petrolio, con un rialzo nel secondo trimestre a cui è seguito una sostanziale stabilità nel terzo trimestre. La quotazione media di 1.426 dollari a tonnellata nel terzo trimestre 2016 risulta inferiore del 20% rispetto al terzo trimestre 2015.

I dati relativi alle vendite degli pneumatici per i primi nove mesi del 2016 confermano la ripresa dell'attività in Europa, una dinamica positiva nel segmento auto in Cina, ma contesti macroeconomici difficili nei paesi Latam e in Russia.

In Europa, il mercato *car* Ricambi nei primi nove mesi del 2016 è cresciuto del +1% rispetto allo stesso periodo nel 2015, con un tasso a doppia cifra per il segmento *Premium*, mentre il *car* Primo Equipaggiamento è cresciuto del 4%, *truck* Ricambi +1%, e *truck* Primo Equipaggiamento +4%. Il segmento Primo Equipaggiamento in Cina ha beneficiato di una riduzione nella tassazione sull'acquisto di auto (+16% Primo Equipaggiamento *car*) e di una ripresa nella produzione dei veicoli commerciali negli ultimi mesi (+19% Primo Equipaggiamento *truck*) dopo la forte contrazione nel segmento del 2015.

Il mercato *car* Ricambi NAFTA, penalizzato nel 2015 a seguito dell'introduzione dei dazi doganali nei confronti degli importatori cinesi (a partire da gennaio 2015), ha segnato un aumento dell'1% includendo le importazioni ma una contrazione del -2% per la sola produzione domestica. Il segmento *Premium* è meno toccato dagli effetti delle importazioni ed è cresciuto ad un ritmo del 7% per i primi otto mesi mentre il canale Primo Equipaggiamento è risultato in crescita ad un tasso del +2,5%. Le vendite sono rimaste depresse in Russia (*car* Ricambi -15%, *car* Primo Equipaggiamento -18%) e in America Latina (*car* Ricambi -5%, *car* Primo Equipaggiamento -19%, *truck* Ricambi -4%, *truck* Primo Equipaggiamento -28%), come effetto del difficile scenario macroeconomico in questi paesi.

## **EVENTI DI RILIEVO AVVENUTI NEI PRIMI NOVE MESI 2016**

In data **9 febbraio 2016** Pirelli e Regione Lombardia hanno firmato un accordo di competitività che prevede un contributo regionale da 1,9 milioni di euro al progetto di Ricerca & Sviluppo “*Total Safety System*” condotto nel centro di ricerca di Milano Bicocca. Il progetto, che ha una durata di 24 mesi e un costo complessivo pari a 5,35 milioni di euro, si inserisce nelle attività legate allo sviluppo di una nuova generazione di pneumatici basata sul concetto di “sicurezza totale”. Il progetto permetterà a Pirelli di studiare nuovi mix di prodotto orientati verso segmenti a maggiore valore aggiunto e di ottenere risultati positivi nell’ambito ambientale e sociale in tema di sicurezza sulle strade, attraverso la riduzione del consumo di carburante dei veicoli e l’incremento del chilometraggio dei pneumatici.

In data **15 febbraio 2016** Ren Jianxin, Yang Xingqiang, Bai Xinping, Ze’ev Goldberg, Tao Haisu, Wang Dan e Zhang Junfang, in precedenza cooptati dal Consiglio, sono stati confermati nella carica di consiglieri dall’assemblea degli azionisti ordinari di Pirelli & C. S.p.A.. In pari data il Consiglio di Amministrazione ha confermato Ren Jianxin nella carica di Presidente. In sede straordinaria l’assemblea ha inoltre approvato la proposta di conversione obbligatoria delle azioni di risparmio in azioni non quotate di categoria speciale di nuova emissione e prive del diritto di voto, nonché la proposta di adozione di un nuovo statuto sociale. La conversione obbligatoria e l’adozione del nuovo statuto sono state altresì approvate, per quanto di competenza, dall’assemblea speciale degli azionisti di risparmio di Pirelli & C. S.p.A.. L’assemblea straordinaria dei soci di Pirelli & C. S.p.A. ha inoltre approvato il progetto di fusione per incorporazione della controllante Marco Polo Industrial Holding S.p.A. in Pirelli & C. S.p.A., in ragione di 6,30 azioni Pirelli da assegnare post fusione a Marco Polo International Holding Italy S.p.A. (Holdco) - unico socio di Marco Polo Industrial Holding S.p.A. - per ogni n. 1 azione posseduta prima della fusione da Marco Polo International Holding Italy S.p.A. (Holdco) in Marco Polo Industrial Holding S.p.A..



L'atto di fusione è stato stipulato in data **6 maggio 2016**, con data di efficacia 1 giugno 2016. Gli effetti contabili e fiscali, come previsto nel progetto di fusione, sono retroattivi con decorrenza 1 gennaio 2016.

In data **16 febbraio 2016** il Consiglio di Amministrazione di Pirelli & C. S.p.A. ha approvato le linee essenziali di un piano di rifinanziamento finalizzato a estendere le scadenze del debito e ad ottimizzarne la struttura. Tale piano si è concluso con successo in data **28 luglio 2016**. L'ammontare rifinanziato è stato pari a 6,4 miliardi di euro ed è stato realizzato a un costo complessivo inferiore al 3,5%. L'operazione si compone di un rifinanziamento sindacato per complessivi 4,8 miliardi di euro con scadenza tre e cinque anni che ha registrato una domanda di poco inferiore a due volte l'offerta, e di una linea di credito con scadenza diciotto mesi da 1,6 miliardi di euro oggetto di un club deal con un numero selezionato di istituti di credito. A fronte di tale operazione, Pirelli ha rimborsato il prestito "*Bidco Facility*" e cancellato il prestito "*Mergeco Facility*" messo a disposizione della società da parte di un pool di banche nell'ambito dell'offerta di acquisto di Marco Polo Industrial Holding S.p.A..

In data **26 febbraio 2016** ha avuto efficacia la conversione obbligatoria delle azioni di risparmio in azioni non quotate di categoria speciale. L'ultimo giorno di quotazione in Borsa delle azioni di risparmio è stato il 25 febbraio 2016.

In data **15 marzo 2016** l'assemblea ordinaria ha provveduto al rinnovo dell'intero Consiglio di Amministrazione e deliberato di nominare per tre esercizi - e dunque fino all'assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2018 - quali consiglieri di amministrazione Ren Jianxin, Yang Xingqiang, Bai Xinping, Ze'ev Goldberg, Wang Dan, Jiao Chonggao, Zhang Haitao e Yang Xun (in rappresentanza del socio China National Tire & Rubber Corporation Ltd); Marco Tronchetti Provera, Giorgio Bruno, Luca Rovati, Carlo Acutis e Gustavo Bracco (in rappresentanza del socio Camfin S.p.A.); Igor Sechin, Andrey Kostin ed Emerson Milenski (in rappresentanza del socio Long Term Investments).

Inoltre, in coerenza con le nuove previsioni statutarie, l'assemblea ha deliberato di aumentare a cinque il numero dei componenti effettivi del Collegio Sindacale nominando sindaci effettivi Fabrizio Acerbis, Giovanni Bandera e David Reali. Il Collegio Sindacale risulta attualmente così costituito: Francesco Fallacara (Presidente), Fabrizio Acerbis, Fabio Artoni, Giovanni Bandera, David Reali (Sindaci effettivi) e Fabio Facchini e Giovanna Oddo (Sindaci Supplenti) e scadrà con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2017.

Il nuovo Consiglio di Amministrazione – riunitosi al termine dell'assemblea – ha deliberato di confermare Ren Jianxin Presidente attribuendo allo stesso la rappresentanza legale della società così come tutti gli altri poteri attribuiti al Presidente in base al vigente statuto, fermi restando i poteri e le prerogative del Consiglio di Amministrazione, e Marco Tronchetti Provera Amministratore Delegato e Vicepresidente Esecutivo, confermando allo stesso l'attribuzione dei poteri per la gestione operativa di Pirelli già delegati nel precedente mandato.

In data **15 marzo 2016** Pirelli ha reso noto che il diritto di recesso, conseguente alla conversione delle azioni di risparmio in azioni speciali, è stato validamente esercitato per n. 460.277 azioni di risparmio (azioni speciali dopo la conversione obbligatoria), per un complessivo controvalore di liquidazione di 6.894.028,91 euro. Le predette azioni oggetto di recesso sono state offerte in opzione e in prelazione a tutti i soci di Pirelli & C. S.p.A. nel periodo 15 marzo - 15 aprile 2016.

In data **20 aprile 2016** Pirelli ha annunciato un investimento, nell'arco del prossimo triennio, da 200 milioni di dollari USA in Messico per la realizzazione di una nuova fabbrica che si aggiunge allo stabilimento attuale di pneumatici per vettura a Silao. Il nuovo investimento è partito nel corso del 2016 e va ad aggiungersi a circa 360 milioni di dollari USA investiti ad oggi e ai 50 milioni di dollari USA già previsti fra il 2016 e il 2017. A fine 2018 l'investimento complessivo di Pirelli fra i due stabilimenti a Silao sarà, pertanto, superiore ai 600 milioni di dollari USA.

In data **21 aprile 2016**, all'esito dell'offerta in opzione agli azionisti delle complessive n. 460.277 azioni speciali in relazione alle quali è stato validamente esercitato il diritto di recesso, il socio Marco Polo Industrial Holding S.p.A. – che ha esercitato i diritti di opzione e prelazione ad esso spettanti – ha acquistato tutte le azioni oggetto di recesso.

In data **27 aprile 2016** l'Assemblea degli Azionisti ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2015 e la proposta di destinazione del risultato formulata dal Consiglio di Amministrazione. L'assemblea ha inoltre autorizzato la Società all'acquisto di azioni proprie finalizzato al riscatto di azioni speciali.

In data **29 aprile 2016**, in esercizio del diritto di riscatto previsto dallo statuto sociale, la Società ha acquistato dagli azionisti titolari di azioni speciali (diversi da Marco Polo Industrial Holding S.p.A. e dalla stessa Società) tutte le residue azioni speciali in circolazione. A seguito di tale operazione Marco Polo Industrial Holding S.p.A. – tenuto conto delle azioni proprie detenute da Pirelli & C. S.p.A. – risulta titolare del 100% del capitale ordinario e speciale del Gruppo Pirelli.

In data **12 maggio 2016** il Consiglio di Amministrazione di Pirelli & C. S.p.A. ha esaminato e approvato i risultati del Gruppo al 31 marzo 2016, chiusi con un'ulteriore crescita per il *Premium* e con ricavi, a livello organico, in aumento del 5,1% pari a 1.436,0 milioni di euro, grazie al positivo andamento della componente prezzo mix (+6,1%).

In data **16 maggio 2016** i soci di RCS MediaGroup S.p.A., Pirelli & C. S.p.A. (4,43%), Diego Della Valle (7,32%), Mediobanca S.p.A. (6,25%) e UnipolSai Assicurazioni S.p.A. (4,59%) – detentori complessivamente del 22,6% del capitale della casa editrice - hanno raggiunto un accordo con International Acquisitions Holding S.à r.l (società di diritto lussemburghese indirettamente controllata dal fondo Investindustrial VI L.P., fondo gestito dalla società di diritto inglese Investindustrial Advisors Limited) per il lancio congiunto di un'Offerta Pubblica di Acquisto volontaria sul 77,4% del capitale RCS MediaGroup S.p.A da loro non detenuto. Il lancio dell'Opa - finalizzata a sostenere e accelerare il processo di ristrutturazione avviato dal management nonché, partendo dalla piattaforma di business esistente, creare un gruppo editoriale multimediale di portata internazionale - è avvenuto il 20 giugno 2016 attraverso il veicolo International Media Holding S.p.A. (“**IMH**”, attualmente partecipato da Pirelli & C. con una quota del 25%) ad un prezzo unitario di 0,7 euro per azione (aumentato a 0,8 euro il 24 giugno 2016 e a 1,00 euro per azione l'8 luglio 2016).

Al termine del periodo di adesione, in data 18 luglio 2016, IMH ha comunicato che durante il periodo di adesione (dal 20 giugno 2016 al 15 luglio 2016) all'Opa promossa da IMH risultavano portate in adesione azioni RCS pari al 12,9% del capitale sociale di RCS.

Tenuto conto (i) delle azioni RCS portate in adesione all'Offerta IMH, (ii) delle azioni già detenute complessivamente dagli azionisti di IMH nonché (iii) del 2,17% del capitale sociale di RCS, acquistato da IMH in data 13 luglio 2016, IMH comunicava che la condizione sul quantitativo minimo (definita nel documento di Opa) non risultava avverata e di non avvalersi della facoltà di rinunciare alla stessa e che di conseguenza l'Opa promossa da IMH era da considerarsi priva di efficacia.

Le azioni RCS portate in adesione all'Offerta IMH sono state pertanto restituite nella disponibilità dei rispettivi titolari.

In data **17 giugno 2016** Pirelli e FIA hanno rinnovato il contratto di fornitura di pneumatici per il Campionato Mondiale FIA di Formula 1 per altri tre anni, dal 2017 al 2019. Pirelli è fornitore unico di pneumatici Formula 1 dal 2011. L'intesa è stata ratificata al termine della stagione invernale nel corso della quale Pirelli e FIA, in collaborazione con i team, hanno raggiunto un importante accordo apportando cambiamenti al regolamento tecnico. Nel 2017 entrerà infatti in vigore una nuova normativa tecnica che comprenderà significative modifiche al telaio e l'aumento della larghezza dei pneumatici.

In data **15 luglio 2016** l'assemblea degli azionisti di Aeolus ha approvato il trasferimento ad Aeolus da parte di Pirelli Tyre S.p.A. del 10% di Pirelli Industrial S.r.l. ed il trasferimento a Pirelli Tyre S.p.A. dell'80% delle attività *car* di Aeolus, insieme all'integrazione in Aeolus di due asset detenuti da CNRC (China National Tire & Rubber) e alla formalizzazione di un contratto di licenza tra Pirelli Tyre e Aeolus per la tecnologia del segmento *industrial*. Con efficacia 1° ottobre 2016, a valle dell'ottenimento di tutte le necessarie autorizzazioni, Pirelli Tyre S.p.A. ha acquistato il controllo delle attività *car* di Aeolus ed ha ceduto ad Aeolus il 10% di Pirelli Industrial S.r.l..

In data **30 settembre 2016** Pirelli ha annunciato un piano di investimenti da circa 200 milioni di euro nel periodo 2016 - 2021 nel polo produttivo di Slatina in Romania, a testimonianza della sua importanza strategica nell'ambito delle attività del Gruppo. Il nuovo piano di investimenti permetterà la creazione di nuovi posti di lavoro ed il raggiungimento di una capacità produttiva annua di 15 milioni di pezzi, dagli attuali 10 milioni. Gli investimenti aggiuntivi previsti da qui alla fine del 2021 consentiranno un ulteriore miglioramento della competitività industriale di Pirelli a livello europeo. Il progetto di potenziamento coinvolge anche l'area produttiva di Slatina dedicata al Motorsport, che include un'unità produttiva di Formula Uno che ha la funzione di back-up dell'impianto principale di Pirelli con sede in Turchia.

## **ANDAMENTO E RISULTATI DEL GRUPPO**

Il resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2016 è stato predisposto su base volontaria dal momento che, a seguito del delisting di Pirelli, la società non ha alcun obbligo di legge di redazione della relazione trimestrale.

Nel presente documento, in aggiunta alle grandezze finanziarie previste dagli International Financial Reporting Standards (IFRS), vengono utilizzati degli indicatori alternativi di performance, derivati dagli IFRS, allo scopo di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione di Gruppo. Tali indicatori sono: Margine Operativo Lordo, EBIT *adjusted*, Attività fisse, Fondi, Capitale Circolante operativo, Capitale Circolante netto, Posizione finanziaria netta. Si rimanda al paragrafo "Indicatori alternativi di performance" per una più analitica descrizione di tali indicatori.

Per effetto della fusione inversa della società controllante Marco Polo Industrial Holding S.p.A. (società incorporata) nella controllata Pirelli & C. S.p.A. (società incorporante), divenuta efficace il 1 giugno 2016 ma con effetti contabili e fiscali retrodatati al 1 gennaio 2016, il resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2016 di Pirelli & C. S.p.A. è stato predisposto in continuità rispetto al bilancio consolidato al 31 dicembre 2015 della società controllante Marco Polo Industrial Holding S.p.A.. Pertanto i dati comparativi patrimoniali al 31 dicembre 2015 sono quelli della controllante Marco Polo Industrial Holding S.p.A. mentre si segnala che non sono riportati i dati comparativi economici consolidati e i dati relativi ai flussi finanziari di Marco Polo Industrial Holding S.p.A., relativi ai primi nove mesi dell'esercizio 2015, in quanto Marco Polo Industrial Holding S.p.A. non ha predisposto un bilancio consolidato al 30 settembre 2015. Inoltre, per effetto dell'acquisizione e del conseguente consolidamento di Pirelli da parte di Marco Polo Industrial Holding S.p.A. a partire dal 1 settembre 2015, tali dati non sarebbero comparabili.

Al fine di assicurare un confronto della *performance* del Gruppo Pirelli dei primi nove mesi del 2016 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, vengono riportati nella presente relazione i dati comparativi relativi al solo Gruppo Pirelli (“Gruppo Pirelli *Reported*”) per i primi nove mesi 2015.

I commenti relativamente ai dati economici, se non diversamente indicato, si riferiscono al confronto rispetto ai dati economici dello stesso periodo dell'anno precedente del solo Gruppo Pirelli *Reported*.

Si segnala inoltre che nel mese di settembre 2016 è stata completata l'allocazione del prezzo pagato da Marco Polo per l'acquisto del Gruppo Pirelli al *fair value* degli *assets e liabilities* di Pirelli acquisite (*Purchase Price Allocation – PPA*). Per effetto della fusione inversa che ha comportato l'incorporazione dell'acquirente, Marco Polo Industrial Holding S.p.A. nella controllata Pirelli & C. S.p.A., gli effetti contabili della PPA sono pertanto riflessi nel bilancio della “*surviving entity*” Pirelli & C. S.p.A.

Di seguito sono riepilogati i principali impatti:

- identificazione e rilevazione del valore del *Brand* Pirelli (intangibile asset a vita utile indefinita) per complessivi 2,3 miliardi di euro (1,7 miliardi di euro al netto dell'effetto fiscale);
- identificazione e rilevazione di altri *intangible asset* a vita utile definita per complessivi 2,0 miliardi di euro (1,4 miliardi al netto dell'effetto fiscale);
- rivalutazione delle immobilizzazioni materiali per complessivi 0,9 miliardi di euro (0,7 miliardi di euro al netto dell'effetto fiscale);
- rilevazione di un *Goodwill* residuale pari a 2,4 miliardi di euro.

Con particolare riferimento agli *asset* immateriali ammortizzabili, si segnala che tali asset sono relativi ad attività che vengono continuamente rigenerate all'interno dell'azienda sostenendo costi che non sono capitalizzabili e che finiscono per duplicare gli ammortamenti che si vengono a creare per effetto della PPA. Al fine di neutralizzare tale effetto e rendere maggiormente comparabili i dati economici del 2016 con quelli dei periodi precedenti, è stata inserita una nuova grandezza economica intermedia denominata *EBIT adjusted*, che oltre agli oneri non ricorrenti e di ristrutturazione non include gli ammortamenti riferibili ad asset immateriali identificati in sede di PPA.

Dal momento che la data di acquisizione è stata il 1 settembre 2015, la suddetta allocazione è stata riflessa nei dati comparativi economici e patrimoniali al 31 dicembre 2015, che sono stati pertanto rideterminati. Si rimanda alla nota "Aggregazioni aziendali *Business Combination*" della sezione dei prospetti contabili del presente documento per maggiori dettagli.

Si ricorda infine che, con data di riferimento 31 dicembre 2015, è stato effettuato il deconsolidamento della società *Pirelli de Venezuela C.A.*, e pertanto i dati relativi ai primi nove mesi 2016 non includono più i valori economici e patrimoniali della stessa.

Al fine di offrire una rappresentazione coerente con il nuovo perimetro, i risultati operativi sono commentati, in termini di analisi delle variazioni rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, al netto dei risultati della società venezuelana.

\* \* \*



I risultati del **Gruppo** nei nove mesi del 2016 sono caratterizzati da:

- il rafforzamento sul segmento *Premium* con volumi in crescita del 14,2% (15,9% nel terzo trimestre), superiore al trend di mercato (+9% nei primi nove mesi, +9% nel terzo trimestre); l'incidenza sui ricavi *Consumer* raggiunge il 64,6% (62,2% nei primi nove mesi del 2015, a pari perimetro);
- il deciso miglioramento della componente prezzo/mix (+5,5%), in crescita sia nel *business Consumer* (+5,1%) sia nel *business Industrial* (+6,5%) e conseguente agli aumenti di prezzo nei mercati emergenti, alle maggiori vendite sul canale Ricambi, al diverso mix geografico e di prodotto;
- il progressivo miglioramento dell'andamento dei volumi (+1,2% nei primi nove mesi del 2016, +3,7% nel terzo trimestre,) trainato dal business *Consumer* (+3,1% nei primi nove mesi, +5,5% nel terzo trimestre,) con una crescita sostenuta sui mercati maturi ed una ripresa delle vendite sui mercati emergenti; l'andamento dei volumi nel segmento *Industrial* (-6,2% nei primi nove mesi, -3,8% nel terzo trimestre,) continua a scontare la debolezza dei mercati *truck* ed *agro* in particolar modo in Sud America;
- la crescita organica dei ricavi del 6,6% al netto dell'impatto cambi (-6,7%) e a parità del perimetro di consolidamento (+7,9% la crescita organica dei ricavi nel terzo trimestre);
- efficienze per 68,1 milioni di euro (16,8 milioni di euro nel terzo trimestre pur scontando un minore livello di utilizzo della capacità produttiva sul business *Industrial*) . Dal 2014 raggiunto il 73% del target quadriennale 2014-2017 di 350 milioni di euro;
- il miglioramento della *performance* operativa, con un Ebit margin *adjusted* che si attesta al 14,4% (+0,3 punti percentuali rispetto al corrispondente periodo del 2015 al netto del Venezuela) per effetto dell'efficacia delle leve interne come prezzo/mix, efficienze e volumi nel contrastare la volatilità dei cambi, l'aumento del costo delle materie prime e dell'inflazione nei mercati emergenti;

- una posizione finanziaria netta passiva per 5.972,4 milioni di euro, includendo gli effetti della succitata fusione con Marco Polo Industrial Holding S.p.A. (1.199,1 milioni di euro la posizione finanziaria escludendo il debito derivante dall'acquisizione di Marco Polo Industrial Holding S.p.A. al 31 dicembre 2015; 5.331,0 milioni di euro includendo invece tale debito), con un assorbimento di cassa stagionale inferiore all'anno precedente, a parità di perimetro (507,1 milioni di euro nei primi nove mesi 2016 rispetto ai 572,0 milioni di euro del 2015) grazie ad un'attenta gestione del circolante. L'usuale andamento stagionale del capitale circolante, con l'incasso delle vendite del prodotto *winter* in Europa e Russia nel quarto trimestre in coincidenza con l'attività di sell out nei mercati in oggetto porta – unitamente alla finalizzazione di alcune dismissioni di partecipazioni finanziarie e immobiliari - a un naturale miglioramento della posizione finanziaria netta nei prossimi mesi.

## Il consolidato di Gruppo si può riassumere come segue:

(in milioni di euro)		30/09/2016	30/09/2015	30/09/2015	31/12/2015
			Gruppo Pirelli reported	Gruppo Pirelli reported (escl. Venez.)	(**)
<b>Vendite</b>		<b>4.533,1</b>	<b>4.711,9</b>	<b>4.539,1</b>	<b>2.208,8</b>
Margine operativo lordo ante oneri non ricorrenti e di ristrutturazione		872,1	893,4	861,9	499,0
% su vendite		19,2%	19,0%	19,0%	22,6%
Risultato operativo adjusted		655,0	661,8	638,2	387,1
% su vendite		14,4%	14,0%	14,1%	17,5%
Adjustment: - ammti immateriali inclusi in PPA		(79,3)	(4,6)	(4,6)	(33,1)
- oneri non ricorrenti e di ristrutturazione		(35,2)	(9,1)	(9,1)	(34,8)
<b>Risultato operativo</b>		<b>540,5</b>	<b>648,1</b>	<b>624,5</b>	<b>319,2</b>
% su vendite		11,9%	13,8%		14,5%
Risultato da partecipazioni		(52,7)	(6,2)		(28,2)
(Oneri)/proventi finanziari		(383,4)	(180,5)		(234,9)
<b>Risultato ante imposte</b>		<b>104,4</b>	<b>461,4</b>		<b>56,1</b>
Oneri fiscali		(81,7)	(170,2)		(38,2)
Taxrate % su risultato ante imposte		78,3%	(36,9%)		68,1%
<b>Risultato netto attività in funzionamento</b>		<b>22,7</b>	<b>291,2</b>		<b>17,9</b>
<b>Risultato netto attività operative cessate</b>		<b>-</b>	<b>(14,6)</b>		
<b>Risultato netto totale</b>		<b>22,7</b>	<b>276,6</b>		<b>17,9</b>
Risultato netto di pertinenza Capogruppo		16,7	269,0		n.d.
<b>Attività fisse</b>		<b>10.193,8</b>			<b>10.361,4</b>
Scorte		1.027,1			1.053,9
Crediti commerciali		997,1			676,2
Debiti commerciali		(1.057,0)			(1.320,1)
<b>Capitale circolante netto operativo</b>		<b>967,2</b>			<b>410,0</b>
% su vendite (*)		16,0%			n.s.
Altri crediti/altri debiti		8,4			(111,0)
<b>Capitale circolante netto</b>		<b>975,6</b>			<b>299,0</b>
% su vendite (*)		16,1%			n.s.
<b>Capitale netto investito</b>		<b>11.169,4</b>			<b>10.660,4</b>
<b>Patrimonio netto</b>		<b>3.188,2</b>			<b>3.281,6</b>
Fondi		2.008,8			2.047,8
<b>Posizione finanziaria netta (attiva)/passiva</b>		<b>5.972,4</b>			<b>5.331,0</b>
Patrimonio netto di pertinenza della Capogruppo		3.118,6			3.209,6
Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali		238,4			
Spese di ricerca e sviluppo		173,3			
% su vendite		3,8%			
Spese di ricerca e sviluppo Premium		142,9			
% su vendite Premium		5,8%			
Dipendenti n. (a fine periodo)		36.763			
Siti industriali n.		18			

(\*) nei periodi intermedi il dato delle vendite viene annualizzato

(\*\*) i saldi si riferiscono al bilancio consolidato di Marco Polo Industrial Holding S.p.A. "restated" a seguito completamento della Purchase Price Allocation

Per una maggiore comprensione dell'andamento del Gruppo, si forniscono di seguito i dati economici suddivisi per settori d'attività.

(in milioni di euro)

	A			B			A+B = C			D		C+D		
	Consumer			Industrial			Attività Tyre			Altre attività		TOTALE GRUPPO		
	30/09/2016	30/09/2015 (Gruppo Pirelli)		30/09/2016	30/09/2015 (Gruppo Pirelli)		30/09/2016	30/09/2015 (Gruppo Pirelli)		30/09/2016	30/09/2015 Gruppo Pirelli	30/09/2016	30/09/2015 (Gruppo Pirelli)	
		escl. Venez.	Reported		escl. Venez.	Reported		escl. Venez.	Reported				escl. Venez.	Reported
<b>Vendite</b>	<b>3.784,0</b>	3.610,4	3.761,6	<b>746,9</b>	921,8	943,4	<b>4.530,9</b>	4.532,2	4.705,0	<b>2,2</b>	6,9	<b>4.533,1</b>	4.539,1	4.711,9
Margine operativo lordo ante oneri non ricorrenti e di ristrutturazione	<b>806,5</b>	753,7	779,0	<b>66,3</b>	112,8	119,0	<b>872,8</b>	866,5	898,0	<b>(0,7)</b>	(4,6)	<b>872,1</b>	861,9	893,4
<b>Risultato operativo adjusted</b>	<b>622,4</b>	568,6	587,0	<b>34,0</b>	75,2	80,4	<b>656,4</b>	643,8	667,4	<b>(1,4)</b>	(5,6)	<b>655,0</b>	638,2	661,8
Ammti immateriali inclusi in PPA	<b>(78,4)</b>	(4,6)	(4,6)	<b>(0,9)</b>	-	-	<b>(79,3)</b>	(4,6)	(4,6)	-	-	<b>(79,3)</b>	(4,6)	(4,6)
Oneri non ricorrenti e di ristrutturazione	<b>(27,0)</b>	(6,2)	(6,3)	<b>(8,2)</b>	(1,1)	(1,0)	<b>(35,2)</b>	(7,3)	(7,3)	-	(1,8)	<b>(35,2)</b>	(9,1)	(9,1)
<b>Risultato operativo</b>	<b>517,0</b>	557,8	576,1	<b>24,9</b>	74,1	79,4	<b>541,9</b>	631,9	655,5	<b>(1,4)</b>	(7,4)	<b>540,5</b>	624,5	648,1

Nei primi nove mesi del 2016 le **vendite del Gruppo** sono pari a 4.533,1 milioni di euro, con crescita in termini organici (al netto dei tassi di cambio ed a parità di perimetro di consolidamento) del +6,6% rispetto allo stesso periodo del 2015 (+7,9% nel terzo trimestre). Il trend dei ricavi è stato sostenuto dal *business Consumer* (+8,2% la crescita organica nei primi nove mesi, +10% nel terzo trimestre) grazie al buon andamento delle vendite sui mercati maturi, APAC e MEAI. Il segmento *Industrial* (+0,3 la crescita organica nei primi nove mesi, +0,1% nel terzo trimestre) sconta la debolezza del mercato in Sud America ed in altri mercati emergenti. Includendo l'impatto negativo dei tassi di cambio, i ricavi consolidati risultano sostanzialmente in linea con l'anno precedente a parità di perimetro (+5,6% la crescita nel terzo trimestre).

Le vendite dell'Attività Tyre sono state pari a 4.530,9 milioni di euro, con una crescita organica del 6,7% (+8% nel terzo trimestre) ed allineate all'anno precedente includendo l'impatto cambi (+5,7% la crescita nel terzo trimestre).

Le vendite del segmento *Premium* (pneumatici con calettamento uguale o superiore a 17 pollici per il *business* vettura e pneumatici radiali e pneumatici *X-ply custom touring, off-road e Sport Touring* con indice di velocità  $\geq$  H nel *business* moto) sono state pari a 2.443,1 milioni di euro (+8,8% rispetto a 2.244,7 milioni di euro dei primi nove mesi del 2015, a pari perimetro, +11,7% al netto dell'effetto cambi), con un'incidenza sul fatturato del business *Consumer* in aumento al 64,6% (62,2% nel corrispondente periodo 2015, a pari perimetro) e con volumi in crescita del 14,2% (+15,9% nel terzo trimestre) superiori alla crescita del mercato, pari al +9%.

Nella tabella seguente si riportano i driver dell'andamento delle vendite Tyre:

	1° trimestre		2° trimestre		3° trimestre		Progressivo al 30/09	
	2016	2015	2016	2015	2016	2015	2016	2015
Volume	-0,8%	-1,3%	0,8%	0,6%	3,7%	-3,3%	1,2%	-1,4%
<i>di cui volume Premium</i>	11,7%	10,0%	15,0%	11,0%	15,9%	12,2%	14,2%	11,0%
Prezzi/Mix	6,1%	3,7%	5,9%	3,4%	4,3%	7,0%	5,5%	4,8%
<b>Variazione su base omogenea - parità di perimetro</b>	<b>5,3%</b>	<b>2,4%</b>	<b>6,7%</b>	<b>4,0%</b>	<b>8,0%</b>	<b>3,7%</b>	<b>6,7%</b>	<b>3,4%</b>
Effetto cambio	-9,3%	4,1%	-8,3%	2,4%	-2,3%	-4,2%	-6,7%	0,7%
<b>Variazione (ante impatto Venezuela)</b>	<b>-4,0%</b>		<b>-1,6%</b>		<b>5,7%</b>		<b>0,0%</b>	
Delta perimetro - Venezuela	-4,3%		-3,2%		-3,6%		-3,7%	
<b>Variazione totale</b>	<b>-8,3%</b>	<b>6,5%</b>	<b>-4,8%</b>	<b>6,4%</b>	<b>2,1%</b>	<b>-0,5%</b>	<b>-3,7%</b>	<b>4,1%</b>

L'andamento dei volumi di vendita dei primi nove mesi, complessivamente in crescita dell'1,2% (+3,7% nel terzo trimestre), riflette dinamiche diverse tra i segmenti *Consumer* ed *Industrial* e tra mercati maturi ed emergenti.

L'andamento del segmento *Consumer* (+3,1% i volumi nei nove mesi, + 5,5% nel terzo trimestre) è stato supportato dalla crescita del *Premium* (+14,2%) mentre il *Non-Premium* (-4,6%) sconta la debolezza della domanda in Latam e Russia, in particolare sul canale Primo Equipaggiamento.

L'andamento dei volumi *Industrial* (-6,2% nei nove mesi, - 3,8% nel terzo trimestre) risente dell'andamento negativo della domanda in Sud America (mercato *truck* in flessione del -28% nel Primo Equipaggiamento e del -4% nel canale ricambi).

Il deciso miglioramento del prezzo/mix (+5,5% complessivamente, in crescita in entrambi i segmenti) riflette la prosecuzione della strategia di valore Pirelli ed è supportato dal successo dei prodotti alto di gamma e dal bilanciamento di mercati geografici e canali di vendita in grado di offrire maggiori opportunità.

In particolare, la positiva performance del *business Consumer* (prezzo/mix +5,1%) beneficia del miglioramento del mix di prodotto (maggior peso del *Premium*) e del maggior peso delle vendite sul canale Ricambi.

Il prezzo/mix nel *business Industrial* (+6,5%) riflette gli aumenti di prezzo progressivamente effettuati nel corso del 2015 e proseguiti nel 2016, soprattutto in Sud America e in altri paesi emergenti, tuttavia non sufficienti a compensare la forte svalutazione dei cambi (-10,7% nei primi nove mesi 2016).

La ripartizione delle vendite dell'Attività Tyre per area geografica e categoria di prodotto risulta essere la seguente:

AREA GEOGRAFICA	progressivo al 30.9.2016			progressivo 30.9.2015	
				escluso Venez.	Reported
	<i>Euro/mln</i>	<i>yoy (escl. Venez)</i>			
Europa	1.729,2	4,9%	38,2%	36,4%	35,0%
Russia e CIS	123,8	-17,2%	2,7%	3,3%	3,2%
Nafta	710,0	8,3%	15,7%	14,5%	13,9%
Sud America	1.019,6	-11,6%	22,5%	25,4%	28,2%
Asia\Pacifico (APAC)	548,2	3,9%	12,1%	11,6%	11,2%
Middle East\Africa\India (MEAI)	400,1	0,7%	8,8%	8,8%	8,5%
<b>TOTALE</b>	<b>4.530,9</b>	<b>0,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

PRODOTTO	progressivo al 30.9.2016			progressivo 30.9.2015	
				escluso Venez.	Reported
	<i>Euro/mln</i>	<i>yoy (escl. Venez)</i>			
Pneumatici vettura	3.495,5	5,7%	77,1%	73,0%	73,3%
Pneumatici moto	288,5	-5,1%	6,4%	6,7%	6,6%
<b>Consumer</b>	<b>3.784,0</b>	<b>4,8%</b>	<b>83,5%</b>	<b>79,7%</b>	<b>79,9%</b>
Pneumatici truck	660,2	-19,9%	14,6%	18,1%	18,0%
Pneumatici agro	86,7	-11,2%	1,9%	2,2%	2,1%
<b>Industrial</b>	<b>746,9</b>	<b>-19,0%</b>	<b>16,5%</b>	<b>20,3%</b>	<b>20,1%</b>
<b>TOTALE</b>	<b>4.530,9</b>	<b>0,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

L'Apac (12,1% dei ricavi dell'attività tyre) si conferma, con il Nafta, l'area geografica con la più alta profittabilità: Ebit margin "twenties" stabile rispetto ai primi nove mesi del 2015. In miglioramento l'andamento dei ricavi (+7,5% al netto dei cambi nei primi nove mesi del 2016, +14,6% nel terzo trimestre) nonostante le minori vendite sul *business Industrial* e sul *Consumer non-Premium*. Il *Premium* si conferma in crescita grazie anche alla maggiore esposizione sul canale Primo Equipaggiamento che conta nuove omologazioni con brand Europei e locali. La strategia di focalizzazione sull'alto di gamma ha permesso di limitare l'impatto negativo della svalutazione dello Yuan (effetto cambi complessivo nella regione - 3,6% nei primi nove mesi, -2,2% nel terzo trimestre) e della flessione dei prezzi di mercato.

Il **Nafta** (15,7% dei ricavi dell'attività tyre) registra una crescita organica dei ricavi del 10% (+10,7% nel terzo trimestre). L'andamento dei ricavi riflette il trend positivo dei volumi, il miglioramento del mix ed il parziale adeguamento dei prezzi all'attuale scenario di cambi e delle materie prime, pur mantenendo inalterato il posizionamento sui segmenti di maggior valore. Redditività (Ebit margin) in miglioramento a livello “*twenties*” (“low twenties” la profittabilità dei primi nove mesi 2015).

Il **MEAI** (8,8% dei ricavi dell'attività tyre) registra una crescita dei ricavi al netto dei cambi dell'8,1% (+9,2% nel terzo trimestre) con una redditività “*high-teens*” stabile rispetto al 2015.

L'**Europa** (38,2% dei ricavi dell'attività tyre) chiude i primi nove mesi con una profittabilità in netto miglioramento (Ebit margin “mid-teens”, “low teens” nel corrispondente periodo 2015), grazie alla crescita del 12,4% dei ricavi *Premium*. La crescita organica dei ricavi totali nell'area è stata pari al +6,2% (+5,8% nel terzo trimestre), andamento che riflette la progressiva riduzione dell'esposizione sul *non Premium* e la flessione delle vendite sul *business Industrial*.

La **Russia** (2,7% dei ricavi dell'attività tyre) presenta una flessione delle vendite del 4,3% al netto dei cambi con una riduzione dei volumi pari al 10,5%, in presenza di un mercato in decisa flessione (Ricambi -15%, Primo Equipaggiamento -18%). La profittabilità leggermente negativa rispetto al 2015 sconta il peggioramento dei cambi e l'andamento dei volumi che, data la competitività della fonte, sono stati maggiormente destinati a supporto dell'attività di esportazione e di miglioramento del risultato dell'Europa. Trend in deciso miglioramento nel terzo trimestre con una crescita organica dei ricavi dell'8,8% sostenuta dal buon andamento dei volumi (+4,4%) e dal miglioramento del price/mix.



Il **Sud America** (22,5% dei ricavi dell'attività tyre) registra una riduzione dei ricavi complessivamente pari all'11,6%, con una inversione nel terzo trimestre (+3,8%); escludendo il rilevante impatto negativo dei cambi (-17,5% nei nove mesi, - 2,3% nel terzo trimestre), la crescita organica progressiva si assesta al +5,9% (+6,1% nel terzo trimestre). Il protrarsi della difficile situazione di mercato nell'area, che colpisce il canale Primo Equipaggiamento (volumi di mercato *car* -19% e *truck* -28%), ma continua ad interessare anche il canale Ricambi (volumi di mercato *car* -5% e *truck* -4%), ha pesato sull'andamento dei volumi che risultano complessivamente in flessione del 9,4%.

All'andamento dei ricavi in termini organici hanno contribuito la continua crescita del mix di prodotto grazie alla performance sul *Premium* ed alla serie 01 *Truck*, e gli aumenti di prezzo sul *Consumer* e sull'*Industrial* effettuati progressivamente nel corso del 2015 e proseguiti nel 2016 per contrastare la volatilità dei cambi.

Profittabilità "*mid single-digit*", in riduzione rispetto allo stesso periodo del 2015 ("*double digit*") per effetto principalmente dell'andamento del *business industrial*, in considerazione della difficile congiuntura economica, mentre sul *Consumer* la profittabilità si conferma "*high single digit*".

Il **risultato operativo *adjusted* del Gruppo** - ante oneri non ricorrenti e di ristrutturazione e ammortamenti di asset immateriali inclusi in PPA - è pari a 655,0 milioni di euro (Ebit margin *adjusted* del 14,4%) in crescita del 2,6% rispetto a 638,2 milioni di euro dei primi nove mesi 2015 a parità di perimetro di consolidamento (Ebit margin *adjusted* del 14,1%).

Nello specifico il risultato operativo *adjusted* del Gruppo presenta il seguente andamento:

(milioni di euro)

	1° trim.	2° trim.	3° trim.	Progress. 30/09
<b>Risultato operativo <i>adjusted</i> (escl. Venezuela) 2015</b>	<b>208,5</b>	<b>229,4</b>	<b>200,3</b>	<b>638,2</b>
Differenze cambio da consolidamento	(22,0)	(22,1)	(8,2)	(52,3)
Prezzi/mix	35,8	38,0	31,3	105,1
Volumi	(1,6)	0,7	28,3	27,4
Costo fattori produttivi (materie prime)	(6,4)	(3,8)	(0,2)	(10,4)
Costo fattori produttivi (lavoro/energia/altro)	(23,5)	(27,8)	(22,5)	(73,8)
Efficienze	30,5	20,8	16,8	68,1
Ammortamenti ed altro	(5,6)	(21,2)	(24,7)	(51,5)
Altre attività	1,4	1,1	1,7	4,2
<b>Variazione</b>	<b>8,6</b>	<b>(14,3)</b>	<b>22,5</b>	<b>16,8</b>
<b>Risultato operativo <i>adjusted</i> 2016</b>	<b>217,1</b>	<b>215,1</b>	<b>222,8</b>	<b>655,0</b>

Sulle variazioni hanno inciso:

- il prezzo/mix (+105,1 milioni di euro) e la crescita dei volumi (+27,4 milioni di euro) che hanno più che compensato l'effetto sensibile della variazione dei tassi di cambio (-52,3 milioni di euro, principalmente legato a cambi di consolidamento delle valute sudamericane), i maggiori ammortamenti ed altri costi (-51,5 milioni di euro) e la crescita delle materie prime in valuta locale (-10,4 milioni di euro);
- efficienze per 68,1 milioni di euro, che hanno sostanzialmente coperto il maggiore costo dei fattori produttivi (-73,8 milioni di euro); dal 2014 sono state conseguite complessivamente efficienze per 254,9 milioni di euro, pari al 73% del target quadriennale 2014-2017 di 350 milioni di euro;
- il miglioramento del risultato operativo dei *business* minori (+4,2 milioni di euro).

**Il risultato operativo del Gruppo** è pari a 540,5 milioni di euro e sconta:

- oneri non ricorrenti e di ristrutturazione per 35,2 milioni di euro per le continue azioni di razionalizzazione delle strutture, e soprattutto per le attività in corso relative all'integrazione del segmento *Industrial* Pirelli con gli *assets Industrial* di China National Tyre & Rubber Co. Ltd.;
- 79,3 milioni di euro relativi agli ammortamenti di *intangible asset* identificati in sede di *Purchase Price Allocation*.

Nel corrispondente periodo del 2015 il risultato operativo del Gruppo è stato pari a 624,5 milioni di euro, scontando oneri non ricorrenti e di ristrutturazione per 9,1 milioni di euro e 4,6 milioni di euro relativi agli ammortamenti di asset immateriali iscritti per effetto di PPA precedenti.

**Il risultato da partecipazioni del Gruppo** è negativo per 52,7 milioni di euro e si riferisce principalmente all'impatto derivante dal consolidamento con il metodo del patrimonio netto dei risultati della collegata Prelios S.p.A. del quarto trimestre 2015 e primo semestre 2016 (8,3 milioni la perdita pro-quota), della *Joint Venture* indonesiana PT Evoluzione Tyres (perdita di 5,1 milioni di euro) e del risultato dei primi nove mesi 2016 di Fenice S.r.l. (29,3 milioni di euro la perdita pro-quota); con riferimento a Fenice S.r.l. il risultato negativo è parzialmente compensato dal ripristino di valore rilevato sulla partecipazione (8,6 milioni di euro) per adeguare il valore della stessa al suo *Fair Value*, che ha comportato il rilascio a conto economico di parte delle svalutazioni registrate negli esercizi precedenti. Il risultato da partecipazioni recepisce inoltre la svalutazione di Prelios S.p.A. riconducibile alla perdita da diluizione conseguente all'operazione di aumento di capitale sociale di Prelios S.p.A. conclusasi nel mese di marzo 2016 (9,9 milioni di euro), non sottoscritto da Pirelli, e la svalutazione della partecipazione nella società Pirelli de Venezuela C.A. (7,9 milioni di euro) imputabile principalmente al significativo deprezzamento del Bolivar Venezuelano nei confronti del dollaro USA.

Il **risultato netto del Gruppo** al 30 settembre 2016 è stato pari a 22,7 milioni di euro rispetto a 276,6 milioni di euro delle attività in funzionamento dei primi nove mesi del 2015. Oltre alle dinamiche evidenziate circa il risultato operativo e il risultato da partecipazioni, l'andamento del risultato netto nei primi nove mesi riflette i maggiori **oneri finanziari netti** per 202,9 milioni di euro (da 180,5 milioni di euro nei primi nove mesi del 2015 a 383,4 milioni di euro nei primi nove mesi del 2016). Tale incremento è imputabile principalmente al debito bancario contratto da Marco Polo Industrial Holding S.p.A. per l'acquisizione del Gruppo Pirelli ("Bidco Facility"), alla successiva operazione di rifinanziamento ("Senior Facilities") nonché all'estinzione anticipata del prestito obbligazionario *US Private Placement* da 150 milioni di dollari USA, il quale ha comportato, coerentemente con le clausole contrattuali, maggiori oneri per un importo pari a 25,4 milioni di euro.

Il costo medio del debito per il periodo è stato pari a 6,16%.

Gli **oneri fiscali** per i primi nove mesi del 2016 ammontano a 81,7 milioni di euro (170,2 milioni di euro nei primi nove mesi del 2015) a fronte di un utile ante imposte di 104,4 milioni di euro (461,4 milioni di euro nei primi nove mesi del 2015) con un *tax rate* del 78,3% (36,9% al 30 settembre 2015). Il *tax rate* deve essere normalizzato dell'effetto derivante dal consolidamento ad equity delle partecipazioni in società collegate (-42,8 milioni di euro, pari a 23 punti percentuali di impatto sul *tax rate*; -0,5 punti percentuali l'impatto al 30 settembre 2015) nonché della mancata deducibilità di una parte significativa degli interessi passivi sui finanziamenti in essere (26 milioni di euro di imposte su interessi in deducibili, con un impatto di 18 punti percentuali sul *tax rate*; nessun impatto al 30 settembre 2015 in quanto gli interessi passivi delle società italiane risultavano interamente deducibili). Al netto di tali effetti il *tax rate* si attesterebbe, quindi, ad un valore pari al 38%, in linea con quello rilevato al 30 settembre 2015.

La **quota di risultato netto di pertinenza di Pirelli & C. S.p.A.** è positiva per 16,7 milioni di euro rispetto a 269,0 milioni di euro dello stesso periodo dell'anno precedente.

Il **patrimonio netto** è passato da 3.281,6 milioni di euro del 31 dicembre 2015 a 3.188,2 milioni di euro del 30 settembre 2016.

Il **patrimonio netto di pertinenza di Pirelli & C. S.p.A.** al 30 settembre 2016 è pari a 3.118,6 milioni di euro rispetto a 3.209,6 milioni di euro del 31 dicembre 2015.

La variazione, analiticamente rappresentata nella tabella che segue, è essenzialmente collegata all'adeguamento negativo a *fair value* delle attività finanziarie e alle perdite attuariali su fondi pensione.

(in milioni di euro)

	<b>Gruppo</b>	<b>Terzi</b>	<b>Totale</b>
<b>Patrimonio Netto al 31/12/2015 (**)</b>	<b>3.209,6</b>	<b>72,0</b>	<b>3.281,6</b>
Differenze da conversione monetaria	(21,4)	(1,2)	(22,6)
Risultato del periodo	16,7	6,0	22,7
Adeguamento a <i>fair value</i> altre attività finanziarie/strumenti derivati	(53,7)	-	(53,7)
Utili/(perdite) attuariali benefici dipendenti	(19,2)	-	(19,2)
Dividendi deliberati/erogati	-	(2,4)	(2,4)
Effetto acquisito azioni speciali per recesso	(6,9)	(4,0)	(10,9)
Acquisto azioni proprie speciali per riscatto	(5,4)	-	(5,4)
Altro	(1,1)	(0,8)	(1,9)
<b>Totale variazioni</b>	<b>(91,0)</b>	<b>(2,4)</b>	<b>(93,4)</b>
<b>Patrimonio Netto al 30/09/2016</b>	<b>3.118,6</b>	<b>69,6</b>	<b>3.188,2</b>

(\*\*) bilancio consolidato di Marco Polo Industrial Holding S.p.A.

Al 30 settembre 2016 la **posizione finanziaria netta del Gruppo** è passiva per 5.972,4 milioni di euro rispetto a 5.331,0 milioni di euro del 31 dicembre 2015. L'usuale andamento stagionale del capitale circolante, con l'incasso delle vendite del prodotto *winter* in Europa e Russia nel quarto trimestre in coincidenza con l'attività di sell out nei mercati in oggetto porta – unitamente alla finalizzazione di alcune dismissioni di partecipazioni finanziarie e immobiliari - a un naturale miglioramento della posizione finanziaria netta nei prossimi mesi.

Di seguito si fornisce la composizione della posizione finanziaria netta di Gruppo al 30 settembre 2016 ed alla chiusura dell'esercizio precedente:

(in milioni di euro)

	<b>30/09/2016</b>	<b>31/12/2015</b>
Debiti vs. banche e altri finanz. correnti	618,2	5.297,8
Strumenti derivati correnti	39,8	15,1
Debiti vs. banche e altri finanz. non correnti	6.161,6	1.275,7
<b>Totale debito lordo</b>	<b>6.819,6</b>	<b>6.588,6</b>
Disponibilità liquide	(679,9)	(1.110,0)
Titoli detenuti per la negoziazione	(38,1)	(78,2)
Crediti finanziari correnti ed altri	(32,8)	(11,9)
Strumenti derivati correnti	(14,5)	(6,8)
Crediti finanziari non correnti ed altri	(81,9)	(50,7)
<b>Totale crediti finanziari e liquidità</b>	<b>(847,2)</b>	<b>(1.257,6)</b>
<b>TOTALE POSIZIONE FINANZIARIA NETTA</b>	<b>5.972,4</b>	<b>5.331,0</b>

La **struttura del debito finanziario lordo**, che risulta pari a 6.819,6 milioni di euro, è la seguente:

(in milioni di euro)

	Bilancio 30/09/2016	Anno di scadenza				
		2016	2017	2018	2019	2020 e oltre
Utilizzo senior facilities	5.380,8	-	174,6	1.932,4	1.323,3	1.950,5
P.O. 1,750% - 2014/2019	600,0	-	-	-	600,0	-
Finanziamenti BEI	50,0	-	20,0	20,0	10,0	-
<i>Schuldschein</i>	5,0	-	5,0	-	-	-
Altri finanziamenti	783,8	586,6	51,8	138,4	1,6	5,4
<b>Totale debito lordo</b>	<b>6.819,6</b>	<b>586,6</b>	<b>251,4</b>	<b>2.090,8</b>	<b>1.934,9</b>	<b>1.955,9</b>
		8,6%	3,7%	30,6%	28,4%	28,7%

Si segnala che a seguito della fusione in Pirelli & C. S.p.A. di Marco Polo Industrial Holding S.p.A. (“Bidco”), avvenuta in data 1 giugno 2016, il debito bancario *secured* contratto da Bidco (“Bidco Facility”) è stato incorporato in Pirelli & C. S.p.A..

Successivamente in data 25 luglio 2016 (“*signing date*”), il Gruppo Pirelli ha provveduto a rifinanziare sia il debito bancario preesistente alla fusione sia il debito della Bidco Facility, che è stato cancellato in data 28 luglio (“*closing date*”). L’ammontare rifinanziato è stato pari a 6,4 miliardi di euro ed è stato realizzato a un costo complessivo inferiore al 3,5%. L’operazione si compone di un rifinanziamento sindacato per complessivi 4,8 miliardi di euro con scadenza tre e cinque anni e di una linea di credito con scadenza diciotto mesi da 1,6 miliardi di euro oggetto di un *club deal* con un numero selezionato di istituti di credito. A fronte di tale operazione, Pirelli ha rimborsato il prestito “Bidco Facility” e cancellato il prestito “Mergesco Facility” messo a disposizione della società da parte di un *pool* di banche nell’ambito dell’offerta di acquisto di Marco Polo Industrial Holding S.p.A..

Al 30 settembre 2016 il Gruppo ha un margine di liquidità pari a 1.632,3 milioni di euro composto da 914,3 milioni di euro di linee di credito nominali non utilizzate (6,4 miliardi di euro l’importo contrattuale delle *Senior Facilities*) e da 718,0 milioni di euro relativi a disponibilità liquide e mezzi equivalenti e titoli detenuti per la negoziazione.

## Di seguito l'andamento del **flusso di cassa del periodo**:

(in milioni di euro)

	1° trimestre		2° trimestre		3° trimestre		Progressivo al 30/09	
	2016	2015 Gruppo Pirelli reported adjusted	2016	2015 Gruppo Pirelli reported adjusted	2016	2015 Gruppo Pirelli reported adjusted	2016	2015 Gruppo Pirelli reported adjusted
Risultato operativo adjusted	217,1	215,0	215,1	239,5	222,8	207,3	655,0	661,8
Ammortamenti (escl. ammortamenti PPA)	72,9	76,9	73,6	78,2	70,6	76,5	217,1	231,6
Investimenti materiali e immateriali	(74,0)	(85,6)	(82,0)	(103,2)	(82,4)	(73,0)	(238,4)	(261,8)
Variazione capitale funzionamento/altro	(715,9)	(895,2)	101,4	151,6	(51,7)	(113,7)	(666,2)	(857,3)
<b>Flusso netto gestione operativa</b>	<b>(499,9)</b>	<b>(688,9)</b>	<b>308,1</b>	<b>366,1</b>	<b>159,3</b>	<b>97,1</b>	<b>(32,5)</b>	<b>(225,7)</b>
Proventi/Oneri finanziari	(82,7)	(52,1)	(198,1)	(61,3)	(102,6)	(67,1)	(383,4)	(180,5)
Oneri fiscali	(27,2)	(54,1)	(25,9)	(63,7)	(28,6)	(52,4)	(81,7)	(170,2)
<b>Net cash flow ordinario</b>	<b>(609,8)</b>	<b>(795,1)</b>	<b>84,1</b>	<b>241,1</b>	<b>28,1</b>	<b>(22,4)</b>	<b>(497,6)</b>	<b>(576,4)</b>
(Investimenti)/disinvestimenti finanziari	(5,2)	(14,4)	-	(0,4)	-	-	(5,2)	(14,8)
Disinvestimenti immobiliari	-	-	-	-	16,1	-	16,1	-
Disinvestimenti partecipativi	-	-	11,1	-	-	-	11,1	-
Dividendi erogati a terzi	-	(7,6)	(2,4)	(2,5)	-	-	(2,4)	(10,1)
Cash Out non ricorrenti e di ristrutturazione	(19,5)	(6,4)	(11,4)	(2,6)	(8,8)	(3,7)	(39,7)	(12,7)
Storno svalutaz. Venezuela incluso in oneri finanz.	-	-	-	14,2	-	9,1	-	23,3
Storno ril. Fondo imp. differite passive incl. in oneri fiscali	-	-	-	-	(22,1)	-	(22,1)	-
Oneri finanz. inclusi nel debito di acquisizione	-	-	122,2	-	-	-	122,2	-
Esercizio opzione su azioni Fencie	-	-	-	-	-	(12,2)	-	(12,2)
Differenze cambio/altro	(70,1)	45,8	(33,1)	(37,4)	13,7	22,5	(89,5)	30,9
<b>Net cash flow ante dividendi erogati/operazioni straord.</b>	<b>(704,6)</b>	<b>(777,7)</b>	<b>170,5</b>	<b>212,4</b>	<b>27,0</b>	<b>(6,7)</b>	<b>(507,1)</b>	<b>(572,0)</b>
Dividendi erogati da Capogruppo	-	-	-	(179,5)	-	-	-	(179,5)
Impatto cessione Steecord	-	24,4	-	35,6	-	(14,4)	-	45,6
Variazione PFN Bilco dal 1/1 al 31/5	-	-	(134,3)	-	-	-	(134,3)	-
<b>Net cash flow</b>	<b>(704,6)</b>	<b>(753,3)</b>	<b>36,2</b>	<b>68,5</b>	<b>27,0</b>	<b>(21,1)</b>	<b>(641,4)</b>	<b>(705,9)</b>

In miglioramento il **flusso netto della gestione operativa** nei primi nove mesi del 2016 (negativo per 32,5 milioni di euro) rispetto allo stesso periodo del 2015 (negativo per 225,7 milioni di euro) legato soprattutto alla gestione del capitale circolante.

Gli **investimenti** ammontano a 238,4 milioni di euro (261,8 milioni di euro nel 2015), principalmente destinati all'incremento della capacità *Premium* in Europa, Nafta e Cina ed al miglioramento del mix.

Il **flusso di cassa totale** progressivo dei primi nove mesi del 2016, prima degli effetti derivanti dalla fusione con Marco Polo Industrial Holding S.p.A., è stato negativo per 507,1 milioni di euro rispetto ad un valore negativo di 572,0 milioni di euro dei primi nove mesi del 2015 (prima del pagamento dei dividendi e dell'incasso finale relativo alla cessione delle attività *Steelcord*).



## BUSINESS CONSUMER

Nella tabella seguente si evidenziano i risultati confrontati con il corrispondente periodo del 2015:

(in milioni di euro)

	1° trimestre			2° trimestre			3° trimestre			Progressivo 30/09		
	2016	2015 (Gruppo Pirelli) escluso Venezuela	Reported	2016	2015 (Gruppo Pirelli) escluso Venezuela	Reported	2016	2015 (Gruppo Pirelli) escluso Venezuela	Reported	2016	2015 (Gruppo Pirelli) escluso Venezuela	Reported
<b>Vendite</b>	<b>1.165,7</b>	1.177,6	1.237,4	<b>1.303,9</b>	1.241,7	1.284,3	<b>1.314,4</b>	1.191,1	1.239,9	<b>3.784,0</b>	3.610,4	3.761,6
<i>yoy (escl. Venezuela)</i>	-1,0%			5,0%			10,4%			4,8%		
Margine operativo lordo ante oneri non ricorrenti e di ristrutturazione	<b>263,3</b>	239,5	246,3	<b>270,2</b>	266,6	276,8	<b>273,0</b>	247,6	255,9	<b>806,5</b>	753,7	779,0
<i>% su vendite</i>	22,6%	20,3%	19,9%	20,7%	21,5%	21,6%	20,8%	20,8%	20,6%	21,3%	20,9%	20,7%
Risultato operativo adjusted	<b>201,2</b>	179,0	183,6	<b>207,6</b>	203,4	211,5	<b>213,6</b>	186,2	191,9	<b>622,4</b>	568,6	587,0
<i>% su vendite</i>	17,3%	15,2%	14,8%	15,9%	16,4%	16,5%	16,3%	15,6%	15,5%	16,4%	15,7%	15,6%
Anm.ti immateriali inclusi in PPA	<b>(26,2)</b>	(1,6)	(1,6)	<b>(26,1)</b>	(1,5)	(1,5)	<b>(26,1)</b>	(1,5)	(1,5)	<b>(78,4)</b>	(4,6)	(4,6)
Oneri non ricorrenti e di ristrutturazione	<b>(10,8)</b>	(1,6)	(1,6)	<b>(7,3)</b>	(1,5)	(1,5)	<b>(8,9)</b>	(3,1)	(3,2)	<b>(27,0)</b>	(6,2)	(6,3)
<b>Risultato operativo</b>	<b>164,2</b>	175,8	180,4	<b>174,2</b>	200,4	208,5	<b>178,6</b>	181,6	187,2	<b>517,0</b>	557,8	576,1
<i>% su vendite</i>	14,1%	14,9%	14,6%	13,4%	16,1%	16,2%	13,6%	15,2%	15,1%	13,7%	15,4%	15,3%

Le **vendite** sono state pari a 3.784,0 milioni di euro, con una crescita organica a parità di perimetro (escluso Venezuela nel 2015), dell'8,2% (+4,8% includendo anche l'impatto cambi negativo per 5,6% e un delta perimetro positivo del 2,2% per la riorganizzazione del *business* (distribuzione controllata inclusa interamente nel segmento *Consumer*), grazie a:

- il miglioramento del prezzo/mix (+5,1%) legato al crescente peso del *Premium* (64,6% dei ricavi *Consumer* nel 2016 rispetto al 62,2% nel 2015), alle maggiori vendite sul canale Ricambi ed agli aumenti di prezzo nei mercati emergenti per contrastare l'andamento dei cambi e dell'inflazione;
- il positivo contributo della componente volumi pari a +3,1% (+ 5,5% nel terzo trimestre), legato ad una crescita sostenuta in Nafta, Meai, Apac e Europa mentre il Sud America e la Russia hanno risentito della flessione generalizzata dei mercati.

Le **vendite Premium** sono state pari a 2.443,1 milioni di euro, in crescita complessivamente dell'8,8% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (+11,7% prima dell'impatto cambi), con una crescita concentrata nei mercati maturi.

Di seguito l'analisi della variazione delle vendite:

	1° trimestre		2° trimestre		3° trimestre		Progressivo al 30/09	
	2016	2015	2016	2015	2016	2015	2016	2015
Volume	1,7%	0,4%	2,1%	2,2%	5,5%	-1,4%	3,1%	0,4%
<i>di cui volume Premium</i>	<i>11,7%</i>	<i>10,0%</i>	<i>15,0%</i>	<i>11,0%</i>	<i>15,9%</i>	<i>12,2%</i>	<i>14,2%</i>	<i>11,0%</i>
Prezzi/Mix	5,2%	4,7%	5,8%	4,1%	4,5%	7,8%	5,1%	5,5%
<b>Variazione su base omogenea - parità di perimetro</b>	<b>6,9%</b>	<b>5,1%</b>	<b>7,9%</b>	<b>6,3%</b>	<b>10,0%</b>	<b>6,4%</b>	<b>8,2%</b>	<b>5,9%</b>
Delta perimetro Consumer/Industrial	-0,3%		4,6%		2,2%		2,2%	
Effetto cambio	-7,6%	4,5%	-7,5%	4,5%	-1,8%	-1,1%	-5,6%	2,6%
<b>Variazione (ante impatto Venezuela)</b>	<b>-1,0%</b>		<b>5,0%</b>		<b>10,4%</b>		<b>4,8%</b>	
Delta perimetro - Venezuela	-4,8%		-3,5%		-4,4%		-4,2%	
<b>Variazione totale</b>	<b>-5,8%</b>	<b>9,6%</b>	<b>1,5%</b>	<b>10,8%</b>	<b>6,0%</b>	<b>5,3%</b>	<b>0,6%</b>	<b>8,5%</b>

In miglioramento la profittabilità nei primi nove mesi del 2016 con un **risultato operativo adjusted** pari a 622,4 milioni di euro (+9,5% rispetto allo stesso periodo del 2015, a parità di perimetro) ed un margine del 16,4%, in crescita di 0,7 punti percentuali (15,7% nel 2015), grazie alle dinamiche sopra citate ed al progressivo conseguimento di efficienze interne.

Il **risultato operativo** è stato pari a 517 milioni di euro (con una marginalità del 13,7%), scontando oneri non ricorrenti e di ristrutturazione per 27 milioni di euro e ammortamenti immateriali inclusi in PPA per 78,4 milioni di euro.

Nel corrispondente periodo del 2015 il risultato operativo è stato pari a 557,8 milioni di euro (con una marginalità del 15,4%), scontando oneri non ricorrenti e di ristrutturazione per 6,2 milioni di euro e ammortamenti immateriali inclusi in PPA precedenti per 4,6 milioni di euro.

## BUSINESS INDUSTRIAL

Nella tabella seguente si evidenziano i risultati confrontati con il corrispondente periodo del 2015:

(in milioni di euro)

	1° trimestre			2° trimestre			3° trimestre			Progressivo 30/09		
	2016	2015 (Gruppo Pirelli) escluso Venezuela	Reported	2016	2015 (Gruppo Pirelli) escluso Venezuela	Reported	2016	2015 (Gruppo Pirelli) escluso Venezuela	Reported	2016	2015 (Gruppo Pirelli) escluso Venezuela	Reported
<b>Vendite</b>	<b>269,4</b>	317,9	327,9	<b>227,9</b>	315,5	324,1	<b>249,6</b>	288,4	291,4	<b>746,9</b>	921,8	943,4
<i>yoy (escl. Venezuela)</i>	-15,3%			-27,8%			-13,5%			-19,0%		
Margine operativo lordo ante oneri non ricorrenti e di ristrutturazione	<b>26,9</b>	45,0	47,2	<b>18,9</b>	39,9	42,3	<b>20,5</b>	27,9	29,5	<b>66,3</b>	112,8	119,0
<i>% su vendite</i>	10,0%	14,2%	14,4%	8,3%	12,6%	13,1%	8,2%	9,7%	10,1%	8,9%	12,2%	12,6%
Risultato operativo adjusted	<b>16,4</b>	31,4	33,3	<b>8,1</b>	27,7	29,7	<b>9,5</b>	16,1	17,4	<b>34,0</b>	75,2	80,4
<i>% su vendite</i>	6,1%	9,9%	10,2%	3,6%	8,8%	9,2%	3,8%	5,6%	6,0%	4,6%	8,2%	8,5%
Amm.ti immateriali inclusi in PPA	<b>(0,3)</b>	-	-	<b>(0,3)</b>	-	-	<b>(0,3)</b>	-	-	<b>(0,9)</b>	-	-
Oneri non ricorrenti e di ristrutturazione	<b>(4,5)</b>	(0,4)	(0,4)	<b>(0,9)</b>	-	-	<b>(2,8)</b>	(0,7)	(0,6)	<b>(8,2)</b>	(1,1)	(1,0)
<b>Risultato operativo</b>	<b>11,6</b>	31,0	32,9	<b>6,9</b>	27,7	29,7	<b>6,4</b>	15,4	16,8	<b>24,9</b>	74,1	79,4
<i>% su vendite</i>	4,3%	9,8%	10,0%	3,0%	8,8%	9,2%	2,6%	5,3%	5,8%	3,3%	8,0%	8,4%

L'andamento del *business* sconta la congiuntura economica in Sud America (50% il peso della *region* sul fatturato del *business*); in particolare, il PIL brasiliano è atteso in flessione di circa il 3% nel 2016 mentre continuano la contrazione della produzione industriale e l'aumento della disoccupazione. In tale contesto la domanda del mercato *truck* ed *agro* continua a permanere in contrazione con volumi nei primi nove mesi del 2016 in flessione rispettivamente del -28% nel *truck* Primo Equipaggiamento e del -4% nel *truck* Ricambi.

Le **vendite** sono state pari a 746,9 milioni di euro, in diminuzione del 19% rispetto ai primi nove mesi del 2015 (921,8 milioni di euro escludendo il Venezuela), +0,3% la crescita organica al netto sia dell'impatto dei cambi (-10,7%) sia del cambiamento di perimetro (-8,6%) relativo alla riorganizzazione del *business* (distribuzione controllata inclusa interamente nel segmento *Consumer*).

La flessione dei volumi (-6,2% nei nove mesi, -3,8% nel terzo trimestre) sconta la citata contrazione del mercato in America Latina ed il rallentamento del mercato in Cina.

Positivo l'andamento della componente prezzo/mix (+6,5%) grazie al miglioramento del mix di prodotto e di canale ed agli aumenti di prezzo progressivamente effettuati nel corso del 2015 e proseguiti nel 2016 in Sud America e negli altri mercati emergenti caratterizzati da svalutazione delle valute locali.

Di seguito l'analisi della variazione delle vendite:

	1° trimestre		2° trimestre		3° trimestre		Progressivo al 30/09	
	2016	2015	2016	2015	2016	2015	2016	2015
Volume	-10,1%	-6,7%	-4,5%	-4,7%	-3,8%	-9,7%	-6,2%	-7,1%
Prezzi/Mix	9,1%	-0,1%	6,3%	1,3%	3,9%	4,8%	6,5%	2,0%
<b>Variazione su base omogenea - parità di perimetro</b>	<b>-1,0%</b>	<b>-6,8%</b>	<b>1,8%</b>	<b>-3,4%</b>	<b>0,1%</b>	<b>-4,9%</b>	<b>0,3%</b>	<b>-5,1%</b>
Delta perimetro Consumer/Industrial	1,1%		-18,1%		-9,0%		-8,6%	
Effetto cambio	-15,4%	3,0%	-11,5%	-4,4%	-4,6%	-14,4%	-10,7%	-5,4%
<b>Variazione (ante impatto Venezuela)</b>	<b>-15,3%</b>		<b>-27,8%</b>		<b>-13,5%</b>		<b>-19,0%</b>	
Delta perimetro - Venezuela	-2,5%		-1,9%		-0,8%		-1,8%	
<b>Variazione totale</b>	<b>-17,8%</b>	<b>-3,8%</b>	<b>-29,7%</b>	<b>-7,8%</b>	<b>-14,3%</b>	<b>-19,3%</b>	<b>-20,8%</b>	<b>-10,5%</b>

Il **risultato operativo *adjusted*** ammonta a 34,0 milioni di euro, pari al 4,6% delle vendite e in riduzione rispetto a 75,2 milioni di euro del 2015 (8,2% delle vendite) a parità di perimetro.

Il **risultato operativo** si è attestato a 24,9 milioni di euro (74,1 milioni di euro nei primi nove mesi del 2015 a parità di perimetro), con un margine del 3,3% rispetto all'8,0% del corrispondente periodo del 2015. L'andamento della profittabilità sconta la flessione dei volumi, il maggior costo delle materie prime e la negatività dei cambi.

## **EVENTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA FINE DEL TRIMESTRE**

In data **13 ottobre 2016** Pirelli ha siglato con l'Università Bicocca di Milano il rinnovo per altri sei anni del CORIMAV, il consorzio per le ricerche sui materiali avanzati creato nel 2001 da Pirelli e dall'ateneo milanese, con l'obiettivo di sviluppare tecnologie all'avanguardia nel campo dei nuovi materiali, supportare attività di ricerca e di sperimentazione con finalità di brevettazione e promuovere iniziative di formazione e aggiornamento professionale di giovani ricercatori. Dalla sua nascita, il CORIMAV ha consentito il deposito di 15 brevetti e il finanziamento di 44 borse di studio e 36 borse di dottorato focalizzati sui materiali ecologici e innovativi.

In data **19 ottobre 2016** il Consiglio di Amministrazione di Pirelli & C. S.p.A. ha preso atto favorevolmente dei progressi in corso in merito all'integrazione fra Pirelli Industrial e Aeolus e ha analizzato le linee guida per il piano industriale del segmento Industrial. Il Consiglio ha, inoltre, approvato il piano industriale 2016-2018, con vision al 2020, di Pirelli Consumer, unico player globale interamente focalizzato sul business *Consumer* che prevede: una leadership rafforzata nei segmenti ad alta redditività *Prestige* e *Premium*; un modello di *business* sempre più focalizzato sul consumatore finale (*'Consumer Centric Approach'*); il presidio delle nuove opportunità di business offerte dalla "*new and sustainable mobility*" (*Cyber Tyre e Vélo*); processi industriali, commerciali e gestionali totalmente digitalizzati, più efficienti e basati su modelli predittivi resi possibili grazie all'uso dei big data analytics.

A supporto di tale percorso, il Consiglio ha adottato un modello organizzativo che prevede la costituzione della Direzione Generale Pirelli Digital, affidata a Luigi Staccoli, a presidio di tutte le attività rivolte alla digitalizzazione dell'azienda; l'aggregazione di tutte le strutture tecniche e delle vendite al primo equipaggiamento sotto la responsabilità del Direttore Generale Technology, Maurizio Boiocchi; l'attribuzione della gestione di tutte le strutture commerciali e della Business Unit Moto al *Chief Commercial Officer Consumer*, Roberto Righi, a supporto del '*Consumer Centric Approach*', la nomina di Paolo Dal Pino a *Chief Executive Officer* di Pirelli Industrial e il superamento della Direzione Generale Operations a partire dal primo gennaio 2017.

Sulla base di tali presupposti, il Consiglio di Amministrazione ha condiviso la volontà di accelerare il percorso di quotazione della società avviando da subito tutte le azioni necessarie. Si prevede che le fasi preliminari per la preparazione di un'IPO (*Initial Public Offering*) possano essere portate a termine nel corso del primo semestre 2017, con l'obiettivo di procedere, a seconda delle migliori opportunità offerte dal mercato, con il lancio dell'IPO entro il primo semestre 2018 sul listino di Milano o, comunque, su una delle maggiori piazze azionarie a livello internazionale. Tra gli elementi portanti per il successo della quotazione il Cda ha individuato l'allineamento della governance alle best practice internazionali, attraverso un Consiglio di amministrazione e comitati consiliari composti da un adeguato numero di amministratori indipendenti; una compagine societaria che, pur partendo da una struttura di azionariato concentrato, delineatosi a seguito dell'Opa, veda un'evoluzione che garantisca un flottante adeguato e in grado di soddisfare le aspettative degli investitori internazionali; un sistema di incentivazione che garantisca un allineamento degli interessi del management con quello di tutti gli azionisti.

## INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

Nel presente documento, in aggiunta alle grandezze finanziarie previste dagli International Financial Reporting Standards (IFRS), vengono presentate alcune grandezze derivate da queste ultime ancorché non previste dagli IFRS (*Non-GAAP Measures*). Tali grandezze sono presentate al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione di Gruppo e non devono essere considerate alternative a quelle previste dagli IFRS.

In particolare le *Non-GAAP Measures* utilizzate sono le seguenti:

- **Margine Operativo Lordo:** il margine operativo lordo è una grandezza economica intermedia che deriva dal risultato operativo dal quale sono esclusi gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali;
- **EBIT *adjusted*:** l'*EBIT adjusted* è una grandezza economica intermedia che deriva dal risultato operativo dal quale sono esclusi gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali relativi ad asset rilevati in seguito a *Business Combination* ed i costi operativi riconducibili a oneri non ricorrenti o di ristrutturazione;
- **Attività fisse:** tale grandezza è costituita dalla sommatoria delle voci “immobilizzazioni materiali”, “immobilizzazioni immateriali”, “partecipazioni in imprese collegate e JV” e “altre attività finanziarie”;
- **Fondi:** tale grandezza è costituita dalla sommatoria delle voci “fondi per rischi e oneri (correnti e non correnti)”, “fondi del personale” e “fondi per imposte differite”;
- **Capitale circolante operativo:** tale grandezza è costituita dalla sommatoria delle voci “scorte”, “crediti commerciali” e “debiti commerciali”;
- **Capitale circolante netto:** tale grandezza è costituita dal capitale circolante operativo e dagli altri crediti e debiti non inclusi nella “posizione finanziaria netta”;
- **Posizione finanziaria netta:** tale grandezza è rappresentata dal debito finanziario lordo ridotto della cassa e altre disponibilità liquide equivalenti, nonché dei crediti finanziari.

## **ALTRE INFORMAZIONI**

### **Ruolo del Consiglio di Amministrazione**

Al Consiglio di Amministrazione compete la guida strategica e la supervisione della complessiva attività di impresa, con un potere di indirizzo sull'amministrazione nel suo complesso e con competenza ad assumere le decisioni più importanti sotto il profilo economico/strategico, o in termini di incidenza strutturale sulla gestione, ovvero funzionali, all'esercizio dell'attività di controllo e di indirizzo di Pirelli.

Al Presidente spetta la legale rappresentanza anche in sede processuale della Società così come tutti gli altri poteri allo stesso attribuiti in base allo Statuto Sociale.

Al Vice Presidente Esecutivo e Amministratore Delegato sono delegati in via esclusiva i poteri per la gestione ordinaria della Società e del Gruppo nonché il potere di proposta al Consiglio di Amministrazione del Piano Industriale e del Budget nonché di qualsiasi delibera concernente *partnership* industriali o *joint venture* strategiche di cui Pirelli è parte.

Al suo interno il Consiglio ha istituito i seguenti Comitati con compiti consultivi:

- Comitato Strategie;
- Comitato per la Remunerazione;
- Comitato Nomine e Successioni;
- Comitato Audit (con competenze anche in materia di controllo interno, rischi, sostenibilità e linee guida di *corporate governance* di gruppo).



### **Informazioni sul capitale sociale e sugli assetti proprietari**

Il capitale sociale sottoscritto e versato alla data di approvazione della presente relazione è pari a 1.345.381 migliaia di euro, rappresentato da n. 207.625.214 azioni nominative prive di indicazione di valore nominale così suddivise:

	N. azioni	% rispetto capitale sociale
Azioni ordinarie	201.983.902	97,28%
Azioni speciali (*)	5.641.312	2,72%

(\*) senza diritto di voto

Le azioni ordinarie sono detenute dall'unico socio Marco Polo International Holding Italy S.p.A. ad eccezione di n. 351.590 azioni ordinarie proprie detenute dalla stessa Pirelli & C. S.p.A..

Le azioni speciali sono detenute dall'unico socio Marco Polo International Holding Italy S.p.A. ad eccezione di n. 772.792 azioni speciali proprie detenute dalla stessa Pirelli & C. S.p.A..

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Marco Polo International Italy S.p.A., che è azionista unico di Marco Polo International Holding Italy S.p.A..

Sul sito internet della Società sono disponibili gli estratti degli accordi tra gli azionisti di Marco Polo International Italy S.p.A. che contengono previsioni relative alla governance di Pirelli.

## Operazioni con parti correlate

Le operazioni con le parti correlate, ivi incluse le operazioni infragruppo, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando invece nell'ordinario corso degli affari delle società del Gruppo. Dette operazioni, quando non concluse a condizioni standard o dettate da specifiche condizioni normative, sono comunque regolate a condizioni in linea con quelle di mercato.

Vengono di seguito dettagliati gli effetti economici e patrimoniali delle operazioni con parti correlate sui dati consolidati del Gruppo Pirelli & C. al 30 settembre 2016.

### RAPPORTI CON SOCIETA COLLEGATE e JOINT VENTURE

(in milioni di euro)

Ricavi delle vendite/prestazioni e altri proventi	1,6	L'importo si riferisce principalmente ad affitti attivi e relative spese di gestione verso il gruppo Prelios (euro 1,3 milioni) e a servizi resi e a PT Evoluzione Tyres (euro 0,3 milioni).
Altri costi	20,4	Questa voce accoglie costi per acquisto di energia e noleggio macchinari da Industriekraftwerk Breuberg GmbH (euro 16,0 milioni), costi per acquisto di prodotti da PT Evoluzione Tyres (euro 4,2 milioni) e prestazioni di servizi dal consorzio CORIMAV (euro 0,1 milioni).
Proventi finanziari	0,1	L'importo si riferisce agli interessi sul finanziamento erogato da Pirelli International plc a PT Evoluzione Tyres.
Altri crediti non correnti	6,3	Si riferisce a un finanziamento concesso da Pirelli International plc a PT Evoluzione Tyres.
Crediti commerciali correnti	2,7	Comprendono crediti per prestazioni di servizi erogati al gruppo Prelios S.p.A. (euro 1,7 milioni) e a PT Evoluzione Tyres (euro 1,0 milioni)
Altri crediti correnti	0,2	L'importo si riferisce principalmente a crediti finanziari verso Fenice S.r.l. (euro 0,2 milioni).
Debiti verso banche e altri finanziatori non correnti	1,3	Deposito cauzionale ricevuto da Prelios S.p.A. a garanzia della locazione della sede di Milano.
Debiti commerciali correnti	16,1	L'importo si riferisce principalmente al debito per l'acquisto di energia da Industriekraftwerk Breuberg GmbH.
Altri debiti correnti	3,7	Gli altri debiti si riferiscono principalmente all'anticipo ricevuto da Aeolus a fronte della cessione del 10% di Pirelli Industrial finalizzata nel mese di ottobre (euro 3,6 milioni).

### RAPPORTI CON ALTRE PARTI CORRELATE

(in milioni di euro)

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2,3	Includono principalmente vendita di merci e servizi resi da Pirelli Tyre S.p.A. (euro 1,5 milioni) e Pirelli Pneus Ltda (euro 0,8 milioni) a Pirelli de Venezuela C.A..
--	-----	---

Il Consiglio di Amministrazione

Milano, 16 novembre 2016

## **PROSPETTI CONTABILI**

**SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA (in migliaia di euro)**

	30/09/2016	31/12/2015 (*)
Immobilizzazioni materiali	3.392.785	3.363.634
Immobilizzazioni immateriali	6.521.287	6.605.278
Partecipazioni in imprese collegate e jv	112.493	167.348
Altre attività finanziarie	167.211	225.121
Attività per imposte differite	131.999	123.724
Altri crediti	206.641	147.624
Crediti tributari	12.329	6.169
<b>Attività non correnti</b>	<b>10.544.745</b>	<b>10.638.898</b>
Rimanenze	1.027.081	1.053.929
Crediti commerciali	997.062	676.192
Altri crediti	321.769	165.409
Titoli detenuti per la negoziazione	38.046	78.167
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	679.901	1.110.024
Crediti tributari	102.105	62.410
Strumenti finanziari derivati	20.663	61.305
<b>Attività correnti</b>	<b>3.186.627</b>	<b>3.207.436</b>
<b>Totale Attività</b>	<b>13.731.372</b>	<b>13.846.334</b>
Patrimonio netto di Gruppo:	3.118.606	3.209.595
- Capitale sociale	1.342.281	10.196
- Riserve	1.759.660	3.182.019
- Risultato del periodo	16.665	17.380
Patrimonio netto di Terzi:	69.552	72.041
- Riserve	63.475	71.524
- Risultato del periodo	6.077	517
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>3.188.158</b>	<b>3.281.636</b>
Debiti verso banche e altri finanziatori	6.161.487	1.275.688
Altri debiti	89.847	98.631
Fondi rischi e oneri	155.285	144.506
Fondo imposte differite	1.446.621	1.477.516
Fondi del personale	350.724	362.540
Debiti tributari	3.153	2.646
<b>Passività non correnti</b>	<b>8.207.117</b>	<b>3.361.527</b>
Debiti verso banche e altri finanziatori	618.235	5.297.841
Debiti commerciali	1.056.953	1.320.058
Altri debiti	468.377	407.627
Fondi rischi e oneri	56.162	63.221
Debiti tributari	85.757	62.445
Strumenti finanziari derivati	50.613	51.979
<b>Passività correnti</b>	<b>2.336.097</b>	<b>7.203.171</b>
<b>Totale Passività e Patrimonio netto</b>	<b>13.731.372</b>	<b>13.846.334</b>

(\*) i saldi si riferiscono al bilancio consolidato di Marco Polo Industrial Holding S.p.A. "restated" a seguito completamento della Purchase Price Allocation

**CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO** (in migliaia di euro)

	<b>01/01 - 30/09/2016</b>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.533.069
Altri proventi	151.338
Variazione nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(48.361)
Materie prime e materiali di consumo utilizzati (al netto della variazioni scorte)	(1.497.281)
Costi del personale	(903.842)
Ammortamenti e svalutazioni	(296.751)
Altri costi	(1.399.529)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.820
<b>Risultato operativo</b>	<b>540.463</b>
Risultato da partecipazioni	(52.729)
- quota di risultato di società collegate e jr	(42.765)
- utili da partecipazioni	8.973
- perdite da partecipazioni	(20.733)
- dividendi	1.796
Proventi finanziari	56.134
Oneri finanziari	(439.467)
<b>Risultato al lordo delle imposte</b>	<b>104.401</b>
Imposte	(81.659)
<b>Risultato del periodo</b>	<b>22.742</b>
<b>Attribuibile a:</b>	
Azionisti della Capogruppo	16.665
Interessi di minoranza	6.077

**CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO** (in migliaia di euro)

	<b>1/1 - 30/09/2016</b>
<b>A Risultato del periodo</b>	<b>22.742</b>
<b>Altre componenti di conto economico complessivo:</b>	
<b>B - Voci che non potranno essere riclassificate a conto economico:</b>	
- Saldo utili/(perdite) attuariali su beneficiari dipendenti	(19.171)
- Effetto fiscale	(962)
<b>Totale B</b>	<b>(20.133)</b>
<b>C - Voci riclassificate / che potranno essere riclassificate a conto economico:</b>	
Differenze cambio da conversione dei bilanci esteri	
- Utili / (perdite) del periodo	(22.631)
- (Utili) / perdite riclassificati nel conto economico	-
Adeguamento a <i>fair value</i> di attività finanziarie disponibili per la vendita:	
- Utili / (perdite) del periodo	(49.196)
- (Utili) / perdite riclassificati nel conto economico	-
Adeguamento al <i>fair value</i> di derivati designati come <i>cash flow hedge</i> :	
- Utili / (perdite) del periodo	(6.507)
- (Utili) / perdite riclassificati nel conto economico	3.020
- Effetto fiscale	(278)
Quota di altre componenti di conto economico complessivo relativa a società collegate e jv, al netto delle imposte	180
<b>Totale C</b>	<b>(75.412)</b>
<b>D Totale altre componenti di conto economico complessivo (B+C)</b>	<b>(95.545)</b>
<b>A+D Totale utili / (perdite) complessivi del periodo</b>	<b>(72.803)</b>
<b>Attribuibile a:</b>	
- Azionisti della Capogruppo	(77.680)
- Interessi di minoranza	4.877

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO 30/09/2016**

(in migliaia di euro)

	Di pertinenza della Capogruppo					Terzi	TOTALE
	Capitale sociale	Riserva di conversione	Totale Riserve IAS*	Altre riserve/risultati a nuovo	Totale di pertinenza della Capogruppo		
<b>Totale al 31/12/2015</b>	<b>10.196</b>	<b>(61.814)</b>	<b>(18.590)</b>	<b>3.279.803</b>	<b>3.209.595</b>	<b>72.041</b>	<b>3.281.636</b>
Altre componenti di conto economico complessivo	-	(21.431)	(72.914)	-	(94.345)	(1.200)	(95.545)
Risultato del periodo	-	-	-	16.665	16.665	6.077	22.742
<b>Totale utili/(perdite) complessivi</b>	<b>-</b>	<b>(21.431)</b>	<b>(72.914)</b>	<b>16.665</b>	<b>(77.680)</b>	<b>4.877</b>	<b>(72.803)</b>
Dividendi erogati	-	-	-	-	-	(2.283)	(2.283)
Effetto acquisto azioni speciali per recesso	-	-	-	(6.894)	(6.894)	(3.995)	(10.889)
Acquisto azioni proprie speciali per riscatto	-	-	-	(5.449)	(5.449)	-	(5.449)
Effetto incorporazione Marco Polo Industrial Holding S.p.A./Altro	1.332.085	-	19	(1.333.070)	(966)	(1.088)	(2.054)
<b>Totale al 30/09/2016</b>	<b>1.342.281</b>	<b>(83.245)</b>	<b>(91.485)</b>	<b>1.951.055</b>	<b>3.118.606</b>	<b>69.552</b>	<b>3.188.158</b>

(in migliaia di euro)

	Dettaglio riserve IAS *				
	Riserva adeguamento FV attività finanziarie disponibili per la vendita	Riserva cash flow hedge	Riserva utili/perdite attuariali	Effetto fiscale	Totale riserve IAS
<b>Saldo al 31/12/2015</b>	<b>(4.538)</b>	<b>(2.797)</b>	<b>2.544</b>	<b>(13.799)</b>	<b>(18.590)</b>
Altre componenti di conto economico complessivo	(49.954)	(2.549)	(19.171)	(1.240)	(72.914)
Altri movimenti	-	-	-	19	19
<b>Saldo al 30/09/2016</b>	<b>(54.492)</b>	<b>(5.346)</b>	<b>(16.627)</b>	<b>(15.020)</b>	<b>(91.485)</b>

**RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO** (in migliaia di euro)

	<b>01/01 - 30/09/2016</b>
Risultato al lordo delle imposte	104.401
Storno amm.ti/svalutazioni e ripristini immobilizzazioni imm.li e materiali	296.751
Storno Oneri finanziari	439.467
Storno Proventi finanziari	(56.134)
Storno Dividendi	(1.796)
Storno utili/(perdite) da partecipazioni	11.760
Storno quota di risultato di società collegate e JV	42.765
Imposte ordinarie	(81.659)
Variazione rimanenze	36.579
Variazione Crediti commerciali	(312.564)
Variazione Debiti commerciali	(224.213)
Variazione Altri crediti/Altri debiti	(124.146)
Variazione Fondi del personale e Altri fondi	(72.660)
Altre variazioni	3.883
<b>A Flusso netto generato/(assorbito) da attività operative</b>	<b>62.435</b>
Investimenti in Immobilizzazioni materiali	(234.500)
Disinvestimenti in Immobilizzazioni materiali	2.016
Investimenti in Immobilizzazioni immateriali	(3.900)
Cessioni/(Acquisizioni) di Partecipazioni in società collegate e JV	(4.007)
Cessioni/(Acquisizioni) di attività finanziarie	9.918
Dividendi ricevuti	1.796
<b>B Flusso netto generato/(assorbito) da attività d'investimento</b>	<b>(228.677)</b>
Variazione Debiti finanziari	11.932
Variazione Crediti finanziari /Titoli detenuti per la negoziazione	23.604
Proventi/(oneri) finanziari	(383.333)
Dividendi erogati	(2.283)
<b>C Flusso netto generato/(assorbito) da attività di finanziamento</b>	<b>(350.080)</b>
<b>D Flusso di cassa totale generato/(assorbito) nel periodo (A+B+C)</b>	<b>(516.323)</b>
<b>E Disponibilità liquide nette all'inizio dell'esercizio</b>	<b>1.094.457</b>
<b>F Differenze da conversione su disponibilità liquide</b>	<b>(23.619)</b>
<b>G Disponibilità liquide nette alla fine del periodo (D+E+F) (°)</b>	<b>554.515</b>
(°) <b>di cui:</b>	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	679.901
C/C passivi	(125.386)



## **FORMA E CONTENUTO**

Il resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2016 è stato predisposto su base volontaria dal momento che, a seguito del delisting di Pirelli, la società non ha alcun obbligo di legge di redazione della relazione trimestrale.

Per effetto della fusione inversa della società controllante Marco Polo Industrial Holding S.p.A. (società incorporata) nella controllata Pirelli & C. S.p.A. (società incorporante), divenuta efficace il 1 giugno 2016 ma con effetti contabili e fiscali retrodatati al 1 gennaio 2016, il resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2016 di Pirelli & C. S.p.A. è stato predisposto in continuità rispetto al bilancio consolidato al 31 dicembre 2015 della società controllante Marco Polo Industrial Holding S.p.A.. Pertanto i dati comparativi patrimoniali al 31 dicembre 2015 sono quelli della controllante Marco Polo Industrial Holding S.p.A. mentre si segnala che non sono riportati i dati comparativi economici consolidati e i dati relativi ai flussi finanziari di Marco Polo Industrial Holding S.p.A., relativi ai primi nove mesi dell'esercizio 2015, in quanto Marco Polo Industrial Holding S.p.A. non ha predisposto un bilancio consolidato al 30 settembre 2015. Inoltre, per effetto dell'acquisizione e del conseguente consolidamento di Pirelli da parte di Marco Polo Industrial Holding S.p.A. a partire dal 1 settembre 2015, tali dati non sarebbero comparabili.

Per la valutazione e la misurazione delle grandezze contabili sono stati applicati i principi contabili internazionali *International Accounting Standards* (IAS) e *International Financial Reporting Standards* (IFRS) emanati dall'*International Accounting Standards Board* (IASB) e le relative interpretazioni emanate dall'*International Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC), omologati dalla Commissione Europea e in vigore al momento dell'approvazione del presente Resoconto.

I principi e i criteri contabili sono omogenei con quelli utilizzati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2015 cui, per maggiori dettagli, si fa rinvio, fatta eccezione per i seguenti nuovi principi o modifiche di principi già esistenti, che si applicano a partire dal 1° gennaio 2016:

- Modifiche allo IAS 19 - Benefici per i dipendenti - piani a benefici definiti: contributi da parte dei dipendenti o di terzi: non vi sono impatti dovuti all'applicazione di tali modifiche.
- “Improvements” agli IFRS ciclo 2010-2012 (emessi dallo IASB nel dicembre 2013): le modifiche all'IFRS 2, IAS 16 e IAS 38 non sono applicabili al Gruppo. Per quanto riguarda le modifiche agli altri IAS / IFRS non vi sono impatti significativi sul Bilancio o sulle *disclosure* di Gruppo dovuti all'applicazione di tali modifiche.
- Modifiche all'IFRS 11 – Accordi di compartecipazione (*Joint arrangements*) : tali modifiche non hanno avuto alcun impatto sul Bilancio di Gruppo in quanto nel periodo non vi è stata alcuna acquisizione di interessenze in *joint operations*.
- Modifiche allo IAS 16 e IAS 38 – Chiarimenti in merito ai metodi di ammortamento ritenuti accettabili: tali modifiche non hanno alcun impatto sul Bilancio in quanto il Gruppo non utilizza metodi basati sui ricavi per calcolare gli ammortamenti.
- Modifiche allo IAS 27 – applicazione del metodo del patrimonio netto nel Bilancio separato: l'adozione dell'opzione permessa da tali modifiche è in corso di analisi.
- “Improvements” agli IFRS ciclo 2012-2014 (emessi dallo IASB nel settembre 2014): non vi sono impatti sul Bilancio di Gruppo derivanti dall'applicazione di tali modifiche.
- Modifiche allo IAS 1 – *disclosure initiative*: a seguito dell'applicazione di tali modifiche, nel prospetto del Conto Economico complessivo la quota di altre componenti di conto economico complessivo relativa a società collegate e JV è stata classificata tra le voci che potranno oppure non potranno essere riclassificate a conto economico.

### **AGGREGAZIONI AZIENDALI (Business Combination)**

In data 11 agosto 2015 - in seguito all'acquisto da parte di Marco Polo Industrial Holding S.p.A. del 20,34% di Pirelli & C. S.p.A. da Camfin S.p.A. e alla sottoscrizione del patto parasociale Pirelli avente ad oggetto, oltre alla quota acquistata, anche il 5,85% del capitale detenuto indirettamente da Camfin S.p.A. in Pirelli & C. S.p.A. attraverso Cam 2012 S.p.A., e in seguito inoltre alla successiva Offerta Pubblica di Acquisto obbligatoria sulle azioni ordinarie e volontaria sulle azioni di risparmio di Pirelli e attraverso la successiva procedura mediante la quale l'offerente ha acquisito le rimanenti azioni ordinarie residue, Marco Polo Industrial Holding S.p.A. ha acquisito nel corso del 2015 il 100% delle azioni ordinarie Pirelli & C. S.p.A. in circolazione ed il 95,9% delle azioni di risparmio in circolazione.

Attraverso tali operazioni China National Tire & Rubber Co. Ltd (CNRC - azionista di controllo di Marco Polo Industrial Holding S.p.A.), mediante il veicolo Marco Polo Industrial Holding S.p.A., ha acquisito il controllo del Gruppo Pirelli e pertanto tale operazione è stata contabilizzata secondo quanto prescritto dall'IFRS 3 - Aggregazioni Aziendali nel bilancio consolidato di Marco Polo Industrial Holding S.p.A..

In sede di *accounting* dell'acquisizione, si è ritenuto che le singole fasi mediante le quali è stato acquisito il controllo del Gruppo Pirelli dovessero essere considerate come un'unica transazione.

Inoltre, sulla base delle considerazioni sotto riportate, si è ritenuto che CNRC, mediante il veicolo Marco Polo Industrial Holding S.p.A., a partire dalla conclusione della prima fase (acquisto del 20,34% del capitale di Pirelli & C. S.p.A. da Camfin S.p.A. e sottoscrizione del patto parasociale Pirelli), avesse ottenuto il controllo sul Gruppo Pirelli, in particolare:

- già a partire dall'inizio della prima fase, l'obiettivo di CNRC è stato quello di ottenere il controllo di Pirelli;
- al fine di raggiungere l'obiettivo di ottenere il controllo di Pirelli & C. S.p.A., China National Tire & Rubber Co. Ltd (CNRC), controllata di China National Chemical Corporation (ChemChina), Camfin S.p.A. (Camfin) e gli azionisti di Camfin S.p.A. (Coinv S.p.A. e Long-Term Investments Luxembourg S.A.) hanno firmato un accordo vincolante per una partnership industriale di lungo termine relativa a Pirelli, stabilendo i termini e le condizioni per l'acquisto e la successiva riorganizzazione industriale;
- il prezzo di acquisto di 15 Euro per azione riflette pienamente il premio per il controllo di Pirelli & C. S.p.A, confermando la volontà da parte di CNRC di controllare Pirelli & C. S.p.A.;
- il Management ha considerato ragionevole che CNRC potesse controllare Pirelli al termine dell'Offerta Pubblica di Acquisto.

Sulla base di quanto illustrato in precedenza, e considerando l'11 di agosto 2015 come data di acquisizione del controllo, il management di CNRC ha designato per convenzione il 1° settembre 2015 come la prima data in cui effettuare il consolidamento di Pirelli & C. S.p.A. e sue controllate.

Per effetto della fusione inversa che ha comportato l'incorporazione dell'acquirente Marco Polo Industrial Holding S.p.A. nella controllata Pirelli & C. S.p.A., gli effetti contabili della *Purchase Price Allocation* sono riflessi nel bilancio della "surviving entity" Pirelli & C. S.p.A.

Il *fair value* delle attività e passività acquisite identificabili alla data dell'acquisizione sono riportati nella tabella seguente:

(migliaia di euro)	Fair value provvisorio alla data dell'acquisizione	Aggiustamenti a valori provvisori	Fair value alla data dell'acquisizione
Immobilizzazioni materiali	2.467.316	944.181	3.411.497
Immobilizzazioni immateriali (escluso Goodwill)	86.553	4.197.680	4.284.233
Goodwill preesistente Pirelli	879.126	(879.126)	-
Partecipazioni in imprese collegate e jv	190.681		190.681
Altre attività finanziarie	216.673		216.673
Attività per imposte differite	122.062		122.062
Altri crediti	155.291		155.291
Crediti tributari	6.259		6.259
<b>Attività non correnti</b>	<b>4.123.962</b>	<b>4.262.735</b>	<b>8.386.697</b>
Rimanenze	1.074.589		1.074.589
Crediti commerciali	1.080.010		1.080.010
Altri crediti	269.872		269.872
Titoli detenuti per la negoziazione	32.651		32.651
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	751.750		751.750
Crediti tributari	114.460		114.460
Strumenti finanziari derivati	61.712		61.712
<b>Attività correnti</b>	<b>3.385.043</b>	<b>-</b>	<b>3.385.043</b>
<b>Totale Attività</b>	<b>7.509.005</b>	<b>4.262.735</b>	<b>11.771.740</b>
Debiti verso banche e altri finanziatori	1.341.266		1.341.266
Altri debiti	55.966		55.966
Fondi rischi e oneri	349.376	66.600	415.976
Fondo imposte differite	48.288	1.443.256	1.491.544
Fondi del personale	468.148		468.148
Debiti tributari	2.940		2.940
<b>Passività non correnti</b>	<b>2.265.984</b>	<b>1.509.856</b>	<b>3.775.840</b>
Debiti verso banche e altri finanziatori	1.351.462		1.351.462
Debiti commerciali	1.019.488		1.019.488
Altri debiti	384.253		384.253
Fondi rischi e oneri	66.943		66.943
Debiti tributari	120.379		120.379
Strumenti finanziari derivati	37.663		37.663
<b>Passività correnti</b>	<b>2.980.188</b>	<b>-</b>	<b>2.980.188</b>
<b>Totale passività</b>	<b>5.246.172</b>	<b>1.509.856</b>	<b>6.756.028</b>
Patrimonio netto di Terzi:	62.505	-	62.505
<b>Totale valore attività nette acquisite</b> A	<b>2.200.328</b>	<b>2.752.879</b>	<b>4.953.207</b>
<b>Pro quota attività nette acquisite (99,8% di A)</b> B	<b>2.196.603</b>	<b>2.748.199</b>	<b>4.944.802</b>
<b>Corrispettivo</b> C	<b>7.296.065</b>		<b>7.296.065</b>
<b>Goodwill</b> C-B	<b>5.099.462</b>	<b>(2.748.199)</b>	<b>2.351.263</b>

Per effetto del completamento della *Purchase Price Allocation* sono stati effettuati i seguenti principali aggiustamenti al *Fair Value* degli assets e delle liabilities acquisiti, determinati in via provvisoria al 31.12.2015:

- rilevazione all'interno delle immobilizzazioni immateriali del valore del Marchio Pirelli per 2.270 milioni di euro (1.637 milioni di euro al netto dell'effetto fiscale) per il quale si è ritenuto fossero rispettati i requisiti per essere classificato come attività immateriale a vita indefinita;
- rilevazione all'interno delle immobilizzazioni immateriali del valore del Marchio Metzeler per 67 milioni di euro (48 milioni di euro al netto dell'effetto fiscale);
- rilevazione all'interno delle immobilizzazioni immateriali del valore della Tecnologia per 1.437 milioni di euro (1.036 milioni di euro al netto dell'effetto fiscale);
- rilevazione all'interno delle immobilizzazioni immateriali del valore delle Customer Relationships per 478 milioni di euro (345 milioni di euro al netto dell'effetto fiscale);
- rivalutazione delle immobilizzazioni materiali per un valore netto di 944 milioni di euro (676 milioni di euro al netto dell'effetto fiscale).

## Tassi di cambio

I principali tassi di cambio usati per il consolidamento sono i seguenti:

(valuta locale contro euro)

	Cambi di fine periodo		Variazione in %	Cambi medio al 30/09		Variazione in %
	30/09/2016	31/12/2015		2016	2015	
Corona Svedese	<b>9,6210</b>	9,1895	4,70%	<b>9,3730</b>	9,3708	0,02%
Dollaro Australiano	<b>1,4657</b>	1,4897	(1,61%)	<b>1,5046</b>	1,4630	2,85%
Dollaro Canadese	<b>1,4690</b>	1,5116	(2,82%)	<b>1,4741</b>	1,4038	5,00%
Dollaro Singapore	<b>1,5235</b>	1,5417	(1,18%)	<b>1,5297</b>	1,5202	0,62%
Dollaro USA	<b>1,1161</b>	1,0887	2,52%	<b>1,1163</b>	1,1144	0,17%
Dollaro Taiwan	<b>34,9953</b>	35,7769	(2,18%)	<b>36,1816</b>	35,0822	3,13%
Franco Svizzero	<b>1,0876</b>	1,0835	0,38%	<b>1,0936</b>	1,0622	2,96%
Sterlina Egiziana	<b>9,9110</b>	8,5214	16,31%	<b>9,6053</b>	8,5151	12,80%
Lira Turca (nuova)	<b>3,3608</b>	3,1776	5,77%	<b>3,2710</b>	2,9568	10,63%
Nuovo Leu Rumeno	<b>4,4523</b>	4,5245	(1,60%)	<b>4,4842</b>	4,4404	0,99%
Peso Argentino	<b>17,0875</b>	14,1357	20,88%	<b>16,2555</b>	10,0009	62,54%
Peso Messicano	<b>21,5978</b>	18,9074	14,23%	<b>20,4157</b>	17,3598	17,60%
Rand Sudafricano	<b>15,5238</b>	16,9530	(8,43%)	<b>16,6834</b>	13,7005	21,77%
Real Brasiliano	<b>3,6251</b>	4,2504	(14,71%)	<b>3,9536</b>	3,5286	12,04%
Renminbi Cinese	<b>7,4531</b>	7,0696	5,42%	<b>7,3417</b>	6,8806	6,70%
Rublo Russo	<b>70,8823</b>	79,6972	(11,06%)	<b>76,1955</b>	66,3589	14,82%
Sterlina Inglese	<b>0,8610</b>	0,7340	17,31%	<b>0,8029</b>	0,7272	10,41%
Yen Giapponese	<b>113,0900</b>	131,0700	(13,72%)	<b>120,9609</b>	134,7823	(10,25%)

## Posizione finanziaria netta

(indicatore alternativo di performance non previsto dai principi contabili)

(in migliaia di euro)

	30/09/2016	31/12/2015
Debiti verso banche e altri finanziatori correnti	618.235	5.297.841
Strumenti finanziari derivati correnti (passività)	39.843	15.149
Debiti verso banche e altri finanziatori non correnti	6.161.487	1.275.688
<b>Totale debito lordo</b>	<b>6.819.565</b>	<b>6.588.678</b>
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(679.901)	(1.110.024)
Titoli detenuti per la negoziazione	(38.046)	(78.167)
Crediti finanziari correnti ed altri	(32.833)	(11.888)
Strumenti finanziari derivati correnti (attività)	(14.533)	(6.840)
Crediti finanziari non correnti ed altri	(81.879)	(50.738)
<b>Posizione finanziaria netta totale</b>	<b>5.972.373</b>	<b>5.331.021</b>